



IVASS
ISTITUTO PER LA VIGILANZA
SULLE ASSICURAZIONI



Bollettino di Vigilanza

Anno VIII n. 12/2020



Publicato il 29 gennaio 2021



(decreto legge 6 luglio 2012 n. 95 convertito con legge 7 agosto 2012 n. 135)

Registrazione presso il Tribunale di Roma n. 278/2006 del 14 luglio 2006
Direzione e Redazione presso l'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni

Direttore responsabile
Roberto NOVELLI

Indirizzo
via del Quirinale 21 – 00187 ROMA

Telefono
+39 06 42133.1

Fax
+39 06 42133.775

Sito internet
<http://www.ivass.it>

Tutti i diritti riservati. È consentita la riproduzione a fini didattici e non commerciali, a condizione che venga citata la fonte

ISSN 2420-9155 (*online*)

Indice

1.	PROVVEDIMENTI	5
1.1	PROVVEDIMENTI DI CARATTERE GENERALE	7
	Provvedimento n. 100 del 15 dicembre 2020	7
	Modifica al Provvedimento IVASS n. 66 del 18 dicembre 2017 concernente criteri di determinazione delle indennità spettanti, ai sensi degli articoli 246, comma 3 e 280, comma 3 del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209, ai commissari liquidatori ed ai componenti del comitato di sorveglianza delle imprese autorizzate all'esercizio dell'attività assicurativa in liquidazione coatta amministrativa. Indennità spettanti ai commissari liquidatori di imprese non autorizzate.	7
	Provvedimento n. 101 del 15 dicembre 2020	9
	Modifiche al provvedimento IVASS n. 97 del 4 agosto 2020	9
	Provvedimento n. 102 del 15 dicembre 2020	11
	Misure temporanee di deroga al provvedimento IVASS n.79 del 14 novembre 2018 recante il criterio per il calcolo dei costi e delle eventuali franchigie per la definizione delle compensazioni tra imprese di assicurazione nell'ambito del risarcimento diretto, di cui all'art. 150 del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209, in attuazione dell'articolo 29 del decreto legge 24 gennaio 2012, n. 1, recante "disposizioni urgenti per la concorrenza, lo sviluppo delle infrastrutture e la competitività", convertito con legge 24 marzo 2012, n. 27.	11
	Provvedimento n. 103 del 15 dicembre 2020	15
	Prova di idoneità per l'anno 2020 per l'iscrizione nel Registro degli intermediari assicurativi e riassicurativi	15
	Provvedimento n. 104 del 16 dicembre 2020	22
	Fissazione dell'aliquota per il calcolo degli oneri di gestione da dedursi dai premi assicurativi incassati nell'esercizio 2021 ai fini della determinazione del contributo di vigilanza sull'attività di assicurazione e riassicurazione, ai sensi dell'art. 335, comma 2, del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209.	22
	Provvedimento n. 105 del 29 dicembre 2020	24
	Parametri di calibrazione degli incentivi/penalizzazioni di cui all'articolo 6 del Provvedimento IVASS n. 79 del 14 novembre 2018.....	24
1.2	PROVVEDIMENTI RIGUARDANTI SINGOLE IMPRESE	27
	Provvedimento prot. n. 0236068/20 del 2 dicembre 2020.....	27
	Assicurazioni Generali S.p.A. – autorizzazione all'applicazione di modifiche rilevanti al modello interno parziale, ai sensi degli articoli 46-quater e 207-octies del D. Lgs. 209/2005, come modificato dal D. Lgs. 74/2015, degli articoli 347 e ss. del Regolamento delegato (UE) 2015/35, del Regolamento di esecuzione UE 2015/460 del 19 marzo 2015 e del Regolamento IVASS n. 12 del 22 dicembre 2015. Provvedimento.	27
	Provvedimento n. 0236091/20 del 2 dicembre 2020.....	28
	Società Reale Mutua di Assicurazioni e Italiana Assicurazioni S.p.A. – autorizzazione ad apportare modifiche rilevanti al modello interno parziale di gruppo e individuale nonché cambiamenti alla politica per la modifica del modello interno, ai sensi degli articoli 46-quater e 207-octies del decreto legislativo n. 209/2005, degli articoli 347 e seguenti del Regolamento delegato (UE) 2015/35,	

	del Regolamento di esecuzione (UE) 2015/460 del 19 marzo 2015 e del Regolamento IVASS n. 12 del 22 dicembre 2015.	28
	Provvedimento n. 0236398/20 del 03 dicembre 2020	29
	Crédit Agricole Vita S.p.A. - Istanza di autorizzazione al rimborso di un prestito subordinato ai sensi dell'art. 73, paragrafo 1, lettera d) del Regolamento Delegato (UE) 2015/35 della Commissione e dell'art. 24 del Regolamento IVASS n. 25 del 26 luglio 2016. Provvedimento.	29
	Provvedimento n. 0244485/20 del 16 dicembre 2020.....	30
	AXA MPS Assicurazioni Vita S.p.A. Istanza di approvazione del rimborso di una quota di un prestito subordinato, ai sensi ai sensi dell'art. 73, paragrafo 1, lettera d) degli Atti Delegati e dell'art. 24 del Regolamento IVASS n. 25 del 26 luglio 2016. Provvedimento.	30
	Provvedimento n. 0244486/20 del 16 dicembre 2020.....	31
	Autorizzazione alla fusione per incorporazione di Pramerica Life S.p.A. in Eurovita S.p.A., ai sensi degli articoli 201 del d.lgs. 7 settembre 2005 n. 209 (di seguito, "CAP") e 24 del Regolamento ISVAP n. 14 del 18 febbraio 2008; Autorizzazione all'estensione ai rami danni 1 (Infortuni) e 2 (Malattia) dell'attività assicurativa di Eurovita S.p.A., ai sensi degli articoli 15 del CAP e 18 del Regolamento ISVAP n. 10 del 2 gennaio 2008; Approvazione della modifica dello statuto di Eurovita S.p.A., ai sensi degli artt. 196 del CAP e 4 del Regolamento ISVAP n. 14 del 18 febbraio 2008. Provvedimento.....	31
	Provvedimento n. 0244859/20 del 16 dicembre 2020.....	32
	Assicurazioni Generali S.p.A. - Istanza di autorizzazione, ai sensi dell'art.198 del decreto legislativo 7 settembre 2005 n. 209 e del Regolamento Isvap n. 14 del 18 febbraio 2008, al trasferimento di parte del portafoglio assicurativo della sede secondaria nel Regno Unito in favore di Omnilife Insurance Company Limited, compagnia assicurativa con sede legale nel Regno Unito. Provvedimento.....	32
	Provvedimento n. ° 0251398/20 del 24 dicembre 2020	33
	Poste Assicura S.p.A. - Autorizzazione ad estendere l'esercizio dell'attività assicurativa al ramo 14. Credito, di cui all'art. 2, comma 3, del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209, limitatamente al rischio "perdite patrimoniali derivanti da insolvenze". Provvedimento.	33
1.3	MODIFICHE STATUTARIE	34
	Provvedimento n. 0250359/20 del 23 dicembre 2020	34
	ArgoGlobal Assicurazioni S.p.A., modifiche statutarie. Provvedimento.....	34
2.	IMPRESE IN LCA.....	35
2.1	INFORMATIVA LIQUIDAZIONI	37
2.1.1	GRUPPO A) LIQUIDAZIONI COATTE AMMINISTRATIVE DI IMPRESE AUTORIZZATE ALL'ESERCIZIO DELL'ATTIVITA' ASSICURATIVA.....	37
2.1.2	GRUPPO B) LIQUIDAZIONI COATTE AMMINISTRATIVE DI SOCIETA' NON ASSICURATIVE DEL GRUPPO PREVIDENZA.....	126
3.	ATTI COMUNITARI DI INTERESSE PER IL SETTORE ASSICURATIVO	137
3.1	SELEZIONE DALLA GAZZETTA UFFICIALE DELL'UNIONE EUROPEA.....	139
4.	ALTRE NOTIZIE.....	141
4.1	TRASFERIMENTI DI PORTAFOGLIO DI IMPRESE DELLO SPAZIO ECONOMICO EUROPEO.....	143

Comunicazione del trasferimento parziale del portafoglio assicurativo danni, ivi inclusi i contratti per assicurati residenti in Italia, da Arch Insurance (UK) Limited (Regno Unito) ad Arch Insurance (EU) DAC (Irlanda).	143
Comunicazione del trasferimento totale del portafoglio assicurativo vita, ivi inclusi i contratti per assicurati residenti in Italia, da Inora Life DAC a Monument Life Insurance DAC, entrambe con sede in Irlanda.	144

1. PROVVEDIMENTI

1.1 PROVVEDIMENTI DI CARATTERE GENERALE

Provvedimento n. 100 del 15 dicembre 2020

Modifica al Provvedimento IVASS n. 66 del 18 dicembre 2017 concernente criteri di determinazione delle indennità spettanti, ai sensi degli articoli 246, comma 3 e 280, comma 3 del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209, ai commissari liquidatori ed ai componenti del comitato di sorveglianza delle imprese autorizzate all'esercizio dell'attività assicurativa in liquidazione coatta amministrativa. Indennità spettanti ai commissari liquidatori di imprese non autorizzate.

L'ISTITUTO PER LA VIGILANZA SULLE ASSICURAZIONI

VISTA la legge 12 agosto 1982, n. 576 e successive modificazioni ed integrazioni, concernente la riforma della vigilanza sulle assicurazioni;

VISTO il decreto legislativo 6 luglio 2012 n. 95 convertito con modifiche dalla legge 7 agosto 2012 n. 135 con cui all'ISVAP è subentrato l'IVASS;

VISTO il decreto legislativo 7 settembre 2005 n. 209 – Codice delle assicurazioni private (di seguito CAP) ed, in particolare, l'art. 246, comma 3, il quale dispone che le indennità spettanti ai commissari liquidatori ed ai componenti del comitato di sorveglianza delle imprese autorizzate all'esercizio dell'attività assicurativa sottoposte a liquidazione coatta amministrativa sono determinate dall'IVASS in base ai criteri da esso stabiliti e sono a carico dell'impresa sottoposta alla procedura;

VISTO l'art. 280, comma 3, CAP il quale prevede che le indennità spettanti agli organi della procedura, nel caso di nomina delle medesime persone negli organi dell'amministrazione straordinaria e della liquidazione coatta amministrativa di società appartenenti allo stesso gruppo, sono determinate dall'IVASS valutando in modo complessivo le prestazioni connesse alle cariche eventualmente ricoperte in altre procedure del gruppo;

VISTO altresì che l'art. 341, comma 1, CAP il quale stabilisce, tra l'altro, che l'art. 246, comma 3, si applica a tutte le procedure in corso alla data di entrata in vigore del Codice delle Assicurazioni private;

VISTO il provvedimento IVASS n. 66 del 18 dicembre 2017 che disciplina i criteri di determinazione delle indennità spettanti, ai sensi degli articoli 246, comma 3 e 280, comma 3 del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209, ai commissari liquidatori ed ai componenti del comitato di sorveglianza delle imprese autorizzate all'esercizio dell'attività assicurativa in liquidazione coatta amministrativa;

RILEVATA l'esigenza di prevedere la proroga del termine fissato al comma 4 dell'art.12 del Provvedimento n.66 del 18 dicembre 2017 in considerazione del rallentamento delle attività delle liquidazioni ancora operative determinato dall'adozione delle misure per far fronte all'emergenza sanitaria da Covid Sars2 2019;

adotta il seguente

PROVVEDIMENTO

Art.1

Il termine del 1 gennaio 2021 previsto dal comma 4 dell'art.12 del provvedimento n. 66 del 18 dicembre 2017 per il deposito della documentazione finale è prorogato al 1 gennaio 2022.

Per il Direttorio Integrato
Il Governatore della Banca d'Italia

Provvedimento n. 101 del 15 dicembre 2020

Modifiche al provvedimento IVASS n. 97 del 4 agosto 2020

L'ISTITUTO PER LA VIGILANZA SULLE ASSICURAZIONI

VISTA la legge 12 agosto 1982, n. 576 e successive modificazioni e integrazioni, concernente la riforma della vigilanza sulle assicurazioni;

VISTO l'articolo 13 del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modifiche nella legge n. 135 del 7 agosto 2012, concernente disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini e recante l'istituzione dell'IVASS - Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 12 dicembre 2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - Serie generale - n. 303 del 31 dicembre 2012, che ha approvato lo Statuto dell'IVASS, entrato in vigore il 1° gennaio 2013;

VISTO il decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209, recante il Codice delle Assicurazioni Private e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e successive modificazioni e integrazioni, recante il Codice in materia di protezione dei dati personali;

VISTO il decreto legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito nella legge 17 dicembre 2012, n. 221 recante "Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese";

VISTO il Regolamento n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva n. 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati);

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni e integrazioni, recante il Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e successive modificazioni e integrazioni, recante il Codice dell'amministrazione digitale;

VISTA la legge 28 dicembre 2005, n. 262, recante disposizioni per la tutela del risparmio e la disciplina dei mercati finanziari;

VISTO il Regolamento IVASS n. 3 del 5 novembre 2013, sull'attuazione delle disposizioni di cui all'articolo 23 della legge 28 dicembre 2005, n. 262, in materia di procedimenti per l'adozione di atti regolamentari e generali dell'IVASS;

VISTO il Provvedimento IVASS n. 58 del 14 marzo 2017, concernente la digitalizzazione delle istanze e delle comunicazioni relative al RUI, in modifica al Regolamento ISVAP n. 5 del 16 ottobre 2006 e all'art. 183 del D.lgs. 7 settembre 2005, n. 209 - Codice delle Assicurazioni Private;

VISTO il Regolamento IVASS n. 40 del 2 agosto 2018 e successive modificazioni e integrazioni, recante disposizioni in materia di distribuzione assicurativa e riassicurativa di cui al Titolo IX (Disposizioni Generali in materia di distribuzione) del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209 – Codice delle Assicurazioni Private e, in particolare, l'articolo 44, comma 4, che prevede l'obbligo per gli intermediari iscritti nelle sezioni A, B o F del Registro degli intermediari assicurativi, anche a titolo accessorio, e riassicurativi, di attestare, mediante comunicazione presentata all'IVASS entro il 5 febbraio di ogni anno, il rinnovo del contratto di assicurazione della responsabilità civile ovvero, in caso di contratto pluriennale, la conferma dell'efficacia della relativa copertura;

VISTO il Provvedimento IVASS n. 97 del 4 agosto 2020 e, in particolare, l'articolo 4, comma 13, che abroga l'articolo 44, commi 4 e 5, del Regolamento IVASS n. 40 del 2 agosto 2018, e l'articolo 7, che prevede l'entrata in vigore del Provvedimento al 31 marzo 2021;

CONSIDERATO che il presente Provvedimento riveste i caratteri di indifferibilità e urgenza derivanti dalla necessità di ridurre gli oneri organizzativi a carico degli intermediari assicurativi e riassicurativi in conseguenza dell'emergenza sanitaria legata alla pandemia da COVID-19,

adotta il seguente

PROVVEDIMENTO

Art. 1

(Modifiche all'articolo 6 del Provvedimento IVASS n. 97 del 4 agosto 2020)

1. All'articolo 6 (Disposizioni transitorie), dopo il comma 1, è aggiunto il seguente: "*1.bis Gli intermediari iscritti nelle sezioni A, B o F del Registro applicano le disposizioni di cui all'articolo 4, comma 13 a partire dalla scadenza del 5 febbraio 2021*".

Art. 2

(Pubblicazione ed entrata in vigore)

1. Il presente Provvedimento è pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, nel Bollettino e sul sito internet dell'IVASS ed entra in vigore il giorno successivo a quello della pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Per il Direttorio Integrato
Il Governatore della Banca d'Italia

Provvedimento n. 102 del 15 dicembre 2020

Misure temporanee di deroga al provvedimento IVASS n.79 del 14 novembre 2018 recante il criterio per il calcolo dei costi e delle eventuali franchigie per la definizione delle compensazioni tra imprese di assicurazione nell'ambito del risarcimento diretto, di cui all'art. 150 del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209, in attuazione dell'articolo 29 del decreto legge 24 gennaio 2012, n. 1, recante "disposizioni urgenti per la concorrenza, lo sviluppo delle infrastrutture e la competitività", convertito con legge 24 marzo 2012, n. 27.

L'ISTITUTO PER LA VIGILANZA SULLE ASSICURAZIONI

VISTA la legge 12 agosto 1982, n. 576, e successive modifiche e integrazioni, recante la riforma della vigilanza sulle assicurazioni e l'istituzione dell'ISVAP;

VISTO l'articolo 13 del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modifiche nella legge n. 135 del 7 agosto 2012, concernente disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini e recante l'istituzione dell'IVASS;

VISTO il decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209, recante il Codice delle Assicurazioni Private, in particolare l'articolo 141 rubricato "Risarcimento del terzo trasportato", l'articolo 148 rubricato "Procedura di risarcimento" e l'articolo 150 rubricato "Disciplina del sistema di risarcimento diretto";

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 12 dicembre 2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – serie generale – n. 303 del 31 dicembre 2012, che ha approvato lo Statuto dell'IVASS, entrato in vigore il 1° gennaio 2013;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 18 luglio 2006, n. 254, recante la disciplina del risarcimento diretto dei danni derivanti dalla circolazione stradale, a norma dell'articolo 150 del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209, modificato dal D.P.R. 18 febbraio 2009, n. 28, in particolare l'articolo 13 rubricato "Organizzazione e gestione del sistema di risarcimento diretto";

VISTO il decreto del Ministro dello Sviluppo Economico dell'11 dicembre 2009, concernente la differenziazione dei costi medi forfettari delle compensazioni tra imprese di assicurazione;

VISTO il Regolamento ISVAP n. 22, del 4 aprile 2008, concernente le disposizioni e gli schemi per la redazione del bilancio di esercizio e della relazione semestrale delle imprese di assicurazione e di riassicurazione di cui al titolo VIII (bilancio e scritture contabili) capo I (disposizioni generali sul bilancio), capo II (bilancio di esercizio) e capo V (revisione contabile) del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209 – Codice delle Assicurazioni Private;

VISTO il Regolamento ISVAP n. 27, del 14 ottobre 2008, concernente la tenuta dei registri assicurativi di cui all'articolo 101 del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209 – Codice delle Assicurazioni Private;

VISTO l'articolo 29 del decreto legge 24 gennaio 2012, n. 1, recante "Disposizioni urgenti per la concorrenza, lo sviluppo delle infrastrutture e la competitività", convertito con legge 24

marzo 2012, n. 27, che attribuisce all'IVASS il potere di individuare un criterio per il calcolo dei valori dei costi e delle eventuali franchigie per la definizione delle compensazioni tra le imprese nell'ambito del risarcimento diretto;

VISTO l'articolo 30 della legge 4 agosto 2017, n. 124, che ha modificato il comma 1.bis dell'articolo 29 della legge 24 marzo 2012, n.27, assegnando all'IVASS il compito di revisionare il criterio per il calcolo delle compensazioni, qualora lo stesso non abbia garantito un effettivo recupero di efficienza produttiva delle compagnie, attraverso la progressiva riduzione dei costi dei rimborsi e l'individuazione delle frodi;

VISTO il Provvedimento IVASS n. 79 del 14 novembre 2018, recante il criterio per il calcolo dei costi e delle eventuali franchigie per la definizione delle compensazioni tra imprese di assicurazione nell'ambito del risarcimento diretto, di cui all'art. 150 del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209, in attuazione dell'articolo 29 del decreto legge 24 gennaio 2012, n. 1, recante "disposizioni urgenti per la concorrenza, lo sviluppo delle infrastrutture e la competitività", convertito con legge 24 marzo 2012, n. 27;

VISTO il Regolamento IVASS n. 3, del 5 novembre 2013, sull'attuazione delle disposizioni di cui all'articolo 23 della legge 28 dicembre 2005, n. 262, in materia di procedimenti per l'adozione di atti regolamentari e generali dell'Istituto e, in particolare, l'articolo 9 (Revisione degli atti di regolazione) che prevede che gli atti di regolazione sono sottoposti a revisione periodica, almeno ogni tre anni, ai fini dell'adeguamento all'evoluzione delle condizioni di mercato e degli interessi dei contraenti, assicurati e aventi diritto alla prestazione assicurativa;

CONSIDERATO che la decretazione d'urgenza in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 ha determinato un forte impatto sul sistema produttivo del paese, nonché sulla circolazione veicolare, sulla incidenza e sulla distribuzioni territoriale dei sinistri con ricadute sull'attività assuntiva, liquidativa e gestionale delle imprese di assicurazione che esercitano sul territorio nazionale l'assicurazione di responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore;

adotta il seguente:

PROVVEDIMENTO

Art. 1

(Criteri di calcolo degli incentivi per la "dinamica del costo")

1. Ai fini del calcolo dei valori degli incentivi di cui all'art. 5, comma 4, lettera c), del Provvedimento IVASS n. 79 del 14 novembre 2018, per la determinazione della "variazione del costo dei danni alle cose" d_i , i costi medi sono calcolati, secondo le modalità descritte nell'allegato 1, facendo riferimento ai pagamenti per i danni al veicolo e alle cose trasportate del conducente considerando i sinistri CID dell'intero territorio nazionale, per i quali il totale dei pagamenti sia interno all'intervallo individuato dai percentili di cui all'articolo 6, comma 1, lettera b), del Provvedimento IVASS n. 79 del 14 novembre 2018.
2. La disposizione di cui al comma 1 si applica agli esercizi 2020 e 2021.

**Art. 2
(Pubblicazione)**

1. Il presente Provvedimento è pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, nel Bollettino dell'IVASS e sul sito internet dell'Istituto.

**Art. 3
(Entrata in vigore)**

1. Il presente Provvedimento entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione.

Per il Direttorio Integrato
Il Governatore della Banca d'Italia

ALLEGATO 1

La formula per il calcolo della “variazione del costo dei danni alle cose” (d_i) per l’impresa i , per l’anno g è la seguente:

$$d_i^{(g)} = \frac{\sum_{z=1}^3 \frac{Importo_{i,z}^{(g)}}{NS_{i,z}^{(g)}} * \frac{NS_{i,z}^{(g-1)}}{NS_{i,NAZ}^{(g-1)}}}{\sum_{z=1}^3 \frac{Importo_{i,z}^{(g-1)}}{NS_{i,z}^{(g-1)}} * \frac{NS_{i,z}^{(g-1)}}{NS_{i,NAZ}^{(g-1)}}}$$

Ove:

$Importo_{i,z}^{(g)}$ (per impresa i e macroarea z)

Indica il totale dei pagamenti a titolo definitivo per la zona z della generazione g ad antidurata 0, relativo ai danni alle cose CARD-CID con importo superiore al percentile minimo e inferiore al percentile massimo

$Importo_{i,z}^{(g-1)}$ (per impresa i e macroarea z)

indica il totale dei pagamenti a titolo definitivo per la zona z della generazione $g-1$ ad antidurata 0, relativo ai danni alle cose CARD-CID con importo superiore al percentile minimo e inferiore al percentile massimo

$NS_{i,z}^{(g)}$ (per impresa i e macroarea z)

indica il numero dei sinistri pagati a titolo definitivo della generazione g ad antidurata 0, relativi ai danni alle cose CARD-CID con importo superiore al percentile minimo e inferiore al percentile massimo

$NS_{i,z}^{(g-1)}$ (per impresa i e macroarea z)

indica il numero dei sinistri pagati a titolo definitivo della generazione $g-1$ ad antidurata 0, relativi ai danni alle cose CARD-CID con importo superiore al percentile minimo e inferiore al percentile massimo

$\frac{NS_{i,z}^{(g-1)}}{NS_{i,NAZ}^{(g-1)}}$ (per impresa i e macroarea z)

Indica la frequenza unitaria sul totale nazionale per la generazione $g-1$ dei sinistri relativi ai danni alle cose CARD-CID con pagamenti a titolo definitivo nell’antidurata 0

”

Provvedimento n. 103 del 15 dicembre 2020

(testo pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'8 gennaio 2021)

Prova di idoneità per l'anno 2020 per l'iscrizione nel Registro degli intermediari assicurativi e riassicurativi

L'ISTITUTO PER LA VIGILANZA SULLE ASSICURAZIONI

VISTA la legge 12 agosto 1982, n. 576 e le successive disposizioni modificative ed integrative;

VISTO il decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209 e successive modificazioni ed integrazioni, recante il Codice delle assicurazioni private e, in particolare, l'articolo 109 che istituisce il Registro degli intermediari assicurativi, anche a titolo accessorio, e riassicurativi e l'articolo 110, che attribuisce all'Istituto il potere di determinare le modalità di svolgimento della prova di idoneità per l'iscrizione delle persone fisiche nelle sezioni del Registro di cui all'articolo 109, comma 2, lettere A) o B);

VISTO il decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, concernente disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini, convertito con modifiche nella legge n. 135 del 7 agosto 2012 che ha disposto l'istituzione di IVASS;

VISTO il regolamento IVASS n. 40 del 2 agosto 2018, recante disposizioni in materia di distribuzione assicurativa e riassicurativa di cui al Titolo IX (disposizioni generali in materia di distribuzione) del Decreto Legislativo 7 settembre 2005, n. 209 – Codice delle assicurazioni private e, in particolare, gli artt. 84 e 85;

VISTO il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 11 agosto 2020, pubblicato sulla G.U. n. 206 del 19 agosto 2020) con cui è stata determinata la misura del contributo dovuto all'IVASS da coloro che intendono svolgere la prova di idoneità di cui all'art. 110, comma 2, del decreto legislativo n. 209 del 2005 per la sessione d'esame 2019;

RAVVISATA la necessità di indire una prova di idoneità per l'anno 2020 per l'iscrizione nelle sezioni A e B del Registro di cui all'articolo 109, comma 2, del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209;

DISPONE

Art. 1

(Prova di idoneità e requisiti per l'ammissione)

1. È indetta per l'anno 2020 una prova di idoneità per l'iscrizione nelle sezioni A e B del Registro di cui all'articolo 109, comma 2, del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209.
2. Sono ammessi a sostenere la prova coloro che alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda, siano in possesso del titolo di studio non inferiore

al diploma di istruzione secondaria superiore, rilasciato a seguito di corso di durata quinquennale oppure quadriennale integrato dal corso annuale previsto per legge o di un titolo di studio estero equipollente.

Art. 2
(Presentazione della domanda di ammissione)

1. A pena di esclusione, il candidato dovrà presentare la domanda di ammissione alla prova di idoneità esclusivamente in via telematica, entro la data di scadenza indicata al comma 3, utilizzando l'applicazione informatica accessibile all'indirizzo www.ivass.it. Non sono ammesse altre forme di produzione o di invio delle domande di partecipazione alla prova di idoneità.
2. La data di presentazione della domanda di ammissione alla prova è certificata dal sistema informatico. Dopo il termine di scadenza indicato al comma 3, il sistema non permetterà l'accesso né l'invio della domanda. Al fine di evitare un'eccessiva concentrazione negli accessi all'applicazione in prossimità della scadenza del termine, si raccomanda vivamente di **presentare per tempo la domanda**, tenuto anche conto del tempo necessario per completare l'*iter* di iscrizione.
3. I candidati potranno presentare la domanda in via telematica **a partire dalle ore 12.00 del 18 gennaio 2021 ed entro il termine delle ore 12.00 del 18 febbraio 2021.**

Nella domanda di ammissione alla prova di idoneità i candidati dichiarano ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, e con le responsabilità di cui all'articolo 76 dello stesso decreto:

- a) cognome e nome;
- b) luogo e data di nascita;
- c) codice fiscale;
- d) comune di residenza e relativo indirizzo;
- e) domicilio (se diverso dalla residenza) e numero telefonico, per eventuali comunicazioni;
- f) estremi di un documento di identità in corso di validità;
- g) titolo di studio posseduto, con l'indicazione della data del conseguimento e dell'Istituto presso il quale è stato conseguito, completa di sede e relativo indirizzo;
- h) il codice identificativo numerico di 14 cifre e la data di emissione di una marca da bollo di € 16,00, marca che il candidato **non dovrà esibire il giorno della prova** ma che **avrà l'obbligo di conservare per tre anni**, fino alla scadenza del termine di decadenza previsto per l'accertamento da parte dell'Amministrazione finanziaria;
- i) la prova di idoneità alla quale intendono partecipare ai fini dell'iscrizione nelle sezioni A o B del Registro e precisamente:
 - **Modulo assicurativo** per l'esercizio dell'attività di intermediazione assicurativa (l'esame verte sulle materie di cui all'allegato 5 – Sezione 1, del Regolamento IVASS n. 40 del 2 agosto 2018);
 - **Modulo riassicurativo** per l'esercizio dell'attività di intermediazione riassicurativa (l'esame, riservato a chi è già idoneo all'esercizio dell'attività assicurativa, verte sulle materie di cui all'allegato 5 – Sezione 2, del

Regolamento IVASS n. 40 del 2 agosto 2018;

- **Modulo assicurativo e riassicurativo** per l'esercizio dell'attività di intermediazione assicurativa e/o riassicurativa (l'esame verte sulle materie di cui all'allegato 5 – Sezioni 1 e 2, del Regolamento IVASS n. 40 del 2 agosto 2018).

La scelta del modulo attiene al tipo di attività che si intende esercitare (attività assicurativa - attività riassicurativa - attività assicurativa e riassicurativa) e non alla sezione del Registro (RUI) alla quale il candidato intende iscriversi.

Al termine della procedura di presentazione della domanda, l'applicazione informatica attribuirà alla domanda stessa il numero identificativo univoco del candidato, composto dal codice della prova e dal numero di protocollo. **Tale numero dovrà essere citato per qualsiasi successiva comunicazione.** A conferma del completamento dell'iter di inserimento della domanda, l'applicazione informatica invierà, tramite posta elettronica, il modulo di domanda riportante gli estremi identificativi sopra indicati all'indirizzo utilizzato dal candidato in fase di registrazione al portale. **Per avere certezza di aver concluso validamente la procedura di iscrizione, si raccomanda vivamente di verificare di aver ricevuto la predetta e-mail di conferma.**

4. **La ricezione di tale comunicazione non equivale ad ammissione a sostenere la prova di idoneità, poiché occorre procedere, successivamente alla conclusione della procedura di iscrizione, al pagamento del contributo di cui all'articolo 3.**

Art. 3

(Pagamento del contributo per la partecipazione alla prova: modalità e termini)

1. Per poter essere ammesso a sostenere la prova, il candidato è tenuto ad effettuare il pagamento di un contributo di euro 70, come previsto dal decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 11 agosto 2020. Il pagamento andrà effettuato mediante accesso al sistema PagoPA, avuto presente quanto segue:
 - l'avviso di pagamento PagoPA precompilato è scaricabile dal sito internet <https://web1.unimaticaspa.it/unipay/startPayment.jsp?tenant=ivass> digitando al primo accesso con carattere minuscolo il proprio codice fiscale come username e password. Il sistema poi consentirà di creare una password personale;
 - l'avviso può essere pagato presso tutti i Prestatori di Servizio di Pagamento (PSP) abilitati al servizio di PagoPA con le modalità specifiche riportate nello stesso avviso. Si ricorda di conservare la ricevuta telematica di avvenuto pagamento per ogni eventuale verifica.

L'elenco aggiornato dei PSP abilitati è disponibile sul sito internet di PagoPA S.p.A. all'indirizzo: <https://www.pagopa.gov.it/it/prestatori-servizi-di-pagamento/elenco-PSP-attivi/>.

2. Il pagamento deve essere effettuato **a partire dalle ore 08.00 del giorno 11 marzo 2021 e, entro e non oltre, le ore 24.00 del giorno 14 aprile 2021.** Il contributo è rimborsabile esclusivamente nel caso in cui la prova valutativa sia revocata per motivi imputabili all'IVASS.

Art. 4
(Procedura di ammissione alla prova)

1. I candidati che avranno ultimato la procedura di registrazione della domanda prevista dall'articolo 2 e pagato il contributo nei termini previsti dall'articolo 3 sono ammessi a sostenere la prova di idoneità. Tale informazione sarà disponibile nella pagina personale di ciascun candidato.
2. Il giorno della prova, all'atto dell'identificazione, ai candidati verrà richiesto di confermare quanto dichiarato nella domanda di partecipazione mediante sottoscrizione di un'apposita dichiarazione, previa esibizione di un documento di riconoscimento in corso di validità.
3. L'ammissione all'esame avverrà con la più ampia riserva di accertamento da parte dell'Istituto - in qualsiasi momento, anche successivo allo svolgimento delle prove – del possesso dei requisiti di partecipazione richiesti dal presente provvedimento e dichiarati dal candidato.
4. Per il riconoscimento dei benefici previsti dall'articolo 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, i candidati disabili devono indicare – mediante compilazione della sezione “disabilità” dell'applicazione – la necessità di tempi aggiuntivi e/o di ausili per lo svolgimento delle prove in relazione alla specifica condizione di disabilità. A tal fine i candidati devono attestare di essere stati riconosciuti disabili mediante dichiarazione da rendere secondo lo schema della sezione “disabilità”. I candidati disabili possono, per ogni evenienza, prendere contatto con il Servizio Vigilanza Condotta di Mercato dell'IVASS.
5. Qualora l'IVASS riscontri la non veridicità di quanto dichiarato dal candidato, procederà all'annullamento della prova dallo stesso sostenuta.
6. Ogni variazione di recapito dovrà essere tempestivamente comunicata all'IVASS, mediante posta elettronica, all'indirizzo esame.intermediari@ivass.it
7. L'IVASS non assume alcuna responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta o non chiara trascrizione dei dati anagrafici o del recapito da parte del candidato o da mancata o tardiva comunicazione della variazione di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o informatici non imputabili all'Istituto stesso o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Art. 5
(Cause di esclusione)

1. Sono esclusi dalla partecipazione alla prova di idoneità i candidati ammessi che:
 - a) alla data di presentazione della domanda di ammissione non siano in possesso dei requisiti di cui all'articolo 1, comma 2
 - b) il giorno dello svolgimento dell'esame non esibiscano un documento di riconoscimento in corso di validità o rifiutino di sottoscrivere la dichiarazione sostitutiva alla domanda di partecipazione.

Art. 6
(Articolazione della prova di idoneità)

1. La prova di idoneità consta di un esame scritto, articolato in un questionario a

- risposta multipla e a scelta singola.
2. L'esame per il Modulo assicurativo verte sulle materie di seguito elencate, meglio specificate nella tabella A allegata al presente provvedimento che contiene anche i relativi riferimenti normativi:
 - a) diritto delle assicurazioni, inclusa la disciplina regolamentare emanata dall'IVASS;
 - b) disciplina della previdenza complementare;
 - c) disciplina dell'attività di agenzia e di mediazione;
 - d) tecnica assicurativa;
 - e) disciplina della tutela del consumatore;
 - f) nozioni di diritto privato.
 - g) nozioni di diritto tributario riguardanti la materia assicurativa e la previdenza complementare.
 3. L'esame per il Modulo riassicurativo verte sulle materie di seguito elencate, meglio indicate nella tabella B allegata al presente provvedimento che contiene anche taluni riferimenti normativi:
 - a) disciplina del contratto di riassicurazione e tipologie di riassicurazione;
 - b) tecnica riassicurativa.
 4. L'esame per il Modulo assicurativo e riassicurativo verte sulle materie di cui ai commi 2 e 3 del presente articolo.

Art. 7
(Data e luogo dell'esame)

1. La data, il luogo e l'orario dell'esame saranno indicati almeno 30 giorni antecedenti la data dello svolgimento dell'esame e pubblicati nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana – 4° Serie Speciale "Concorsi ed Esami". Nel caso in cui circostanze straordinarie e imprevedibili rendano necessario rinviare lo svolgimento della prova scritta dopo la pubblicazione dell'avviso, la notizia del rinvio e l'indicazione della data, del luogo e dell'orario dell'esame viene prontamente diffusa mediante avviso sulla Gazzetta Ufficiale. Tali comunicazioni assumono valore di notifica a tutti gli effetti di legge.
2. Le suddette informazioni sono rese disponibili anche sul sito internet dell'IVASS, all'indirizzo www.ivass.it. L'IVASS non assume responsabilità in ordine alla diffusione di informazioni inesatte riguardanti l'esame da parte di fonti non autorizzate.

Art. 8
(Svolgimento dell'esame)

1. I candidati, i quali non siano stati esclusi dalla prova di idoneità ai sensi dell'articolo 5, comma 1, lettere a) e b), sono ammessi a sostenere l'esame e sono tenuti a presentarsi nel giorno, nel luogo e nell'orario stabiliti ai sensi dell'articolo 7.
2. Il tempo assegnato ai candidati per lo svolgimento dell'esame è comunicato dalla Commissione prima del suo inizio.

3. Per lo svolgimento dell'esame non è ammessa la consultazione di testi, vocabolari o dizionari, né l'utilizzo di telefoni cellulari, *smartwatch* e altri supporti elettronici o cartacei di qualsiasi specie. L'inosservanza di tali disposizioni, nonché di ogni altra disposizione stabilita dalla Commissione esaminatrice per lo svolgimento dell'esame, comporta l'immediata esclusione del candidato dalla prova.
4. L'esame è corretto in forma anonima, esclusivamente con l'ausilio di tecnologia informatica e si intende superato dai candidati che abbiano riportato una votazione non inferiore a sessanta centesimi (60/100). I criteri di attribuzione del punteggio per ciascuna risposta esatta, omessa, errata o multipla sono comunicati prima dell'inizio della prova.

**Art. 9
(Esito dell'esame)**

1. L'esito dell'esame è reso disponibile per ciascun candidato mediante accesso al sito internet dell'IVASS, previo inserimento delle credenziali personali assegnate durante la fase di registrazione di cui all'articolo 2. Tale modalità di comunicazione assume il valore di notifica a tutti gli effetti di legge.
2. L'IVASS rende nota, mediante specifico comunicato sul proprio sito internet, la data a far tempo dalla quale ciascun candidato potrà, con tali mezzi, acquisire conoscenza dell'esito dell'esame.

**Art. 10
(Commissione esaminatrice)**

1. La Commissione esaminatrice della prova di idoneità è nominata dall'IVASS con proprio provvedimento, una volta scaduto il termine per la presentazione delle domande di ammissione. Nel provvedimento viene altresì nominato un supplente per ciascuna delle categorie di componenti di cui al comma 2.
2. La Commissione è composta da:
 - a) almeno un direttore dell'IVASS con funzioni di Presidente;
 - b) almeno un esperto o specialista dell'IVASS;
 - c) almeno due docenti universitari in materie tecniche, giuridiche, economiche e finanziarie rilevanti per l'esercizio dell'attività, uno dei quali scelto nell'ambito di una rosa sufficientemente ampia di nomi indicati congiuntamente dalle principali associazioni di categoria.
3. Le funzioni di segreteria sono svolte da uno o più dipendenti dell'IVASS.
4. Il Presidente della Commissione esaminatrice, ove necessario in ragione delle esigenze di celerità connesse all'elevato numero dei candidati, può, prima dello svolgimento della prova di idoneità, suddividere la Commissione in due o più sottocommissioni, tra le quali ripartire i compiti previsti per l'espletamento dell'esame.

**Art. 11
(Informativa sul trattamento dei dati personali dei candidati)**

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti o comunque acquisiti a tal fine dall'IVASS è finalizzato unicamente all'espletamento della prova di idoneità. Il conferimento di tali dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione all'esame; la loro mancata

indicazione può precludere tale valutazione, con conseguente esclusione dalla procedura.

Titolare del trattamento dei dati è l'IVASS - Via del Quirinale 21, 00187 Roma Italia (Email: divisione.organizzazione@ivass.it; PEC: ivass@pec.ivass.it; centralino: +39 06.421331). Responsabile della protezione dei dati (art. 37, par 7 del RGPD) è Massimiliano Scalise - Via del Quirinale 21, 00187 Roma (E-mail: massimiliano.scalise@ivass.it - Pec: ivass@pec.ivass.it).

I servizi di elaborazione di dati strumentali allo svolgimento della prova di idoneità per l'iscrizione nel Registro saranno forniti da una società esterna che verrà selezionata a seguito di gara pubblica e che agirà in qualità di Responsabile del Trattamento ai sensi del Regolamento UE 2016/679. L'informativa concernente la denominazione del Responsabile del Trattamento verrà fornita, una volta completata la procedura di gara, con apposita successiva comunicazione sul sito istituzionale dell'IVASS.

I dati e le informazioni raccolti dall'IVASS saranno da questo trattati con modalità prevalentemente informatiche e telematiche. Il relativo trattamento, in particolare, sarà effettuato per il tempo strettamente necessario a conseguire gli scopi per i quali i dati e le informazioni sono stati raccolti.

I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori dell'Istituto o delle imprese espressamente nominate come responsabili del trattamento. Al di fuori di queste ipotesi i dati non saranno comunicati a terzi né diffusi, se non nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea.

I dati idonei a rivelare lo stato di salute dei candidati sono trattati per l'adempimento degli obblighi previsti dalle leggi nn. 104/1992 e 68/1999 e dal D.P.R. n. 487/1994.

I suddetti dati possono essere comunicati ad altre amministrazioni pubbliche ai fini di verifica di quanto dichiarato dai candidati ovvero negli altri casi previsti da leggi e regolamenti.

Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del RGPD).

L'apposita istanza all'IVASS è presentata contattando il Responsabile della protezione dei dati presso l'Istituto.

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

Il presente provvedimento è pubblicato, anche in forma di comunicato, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana e per esteso nel Bollettino Ufficiale e nel sito internet dell'IVASS all'indirizzo www.ivass.it.

Per il Direttorio Integrato
Il Governatore della Banca d'Italia

Provvedimento n. 104 del 16 dicembre 2020

Fissazione dell'aliquota per il calcolo degli oneri di gestione da dedursi dai premi assicurativi incassati nell'esercizio 2021 ai fini della determinazione del contributo di vigilanza sull'attività di assicurazione e riassicurazione, ai sensi dell'art. 335, comma 2, del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209.

L'ISTITUTO PER LA VIGILANZA SULLE ASSICURAZIONI

VISTA la legge 12 agosto 1982, n. 576, recante la riforma della vigilanza sulle assicurazioni, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

VISTO il decreto legislativo 26 maggio 1997, n. 173, recante attuazione della direttiva 91/674/CEE in materia di conti annuali e consolidati delle imprese di assicurazione;

VISTO il decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209, concernente il Codice delle Assicurazioni Private, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

VISTO in particolare l'articolo 335, comma 2, del citato decreto legislativo 7 settembre 2005 n. 209, il quale prevede che il contributo di vigilanza sull'attività di assicurazione e riassicurazione è commisurato ad un importo non superiore al due per mille dei premi incassati in ciascun esercizio, escluse le tasse e le imposte ed al netto di un'aliquota per oneri di gestione calcolata dall'IVASS mediante apposita elaborazione dei dati risultanti dai bilanci dell'esercizio precedente;

VISTO il decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, recante disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini e, in particolare, l'art. 13 che istituisce l'IVASS – Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni;

VISTO lo Statuto dell'IVASS, approvato con decreto del Presidente della Repubblica del 12 dicembre 2012;

VISTO il Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008 concernente le disposizioni e gli schemi per la redazione del bilancio di esercizio e della relazione semestrale delle imprese di assicurazione e di riassicurazione;

RILEVATO che dalle elaborazioni relative ai bilanci dell'esercizio 2019 delle imprese di assicurazione risulta che nei rami danni e vita l'incidenza degli oneri di gestione sui premi del lavoro diretto è stata mediamente pari al 4,07%;

DISPONE

Ai fini della determinazione del contributo di vigilanza sull'attività di assicurazione e riassicurazione di cui all'articolo 335, comma 2, del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209, per l'esercizio 2021 l'aliquota per gli oneri di gestione da dedurre dai premi

incassati è fissata nella misura del 4,07% dei predetti premi.

Il presente Provvedimento è pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, nel Bollettino dell'IVASS e reso disponibile sul sito internet dell'IVASS.

Per delegazione del Direttorio Integrato

Provvedimento n. 105 del 29 dicembre 2020

Parametri di calibrazione degli incentivi/penalizzazioni di cui all'articolo 6 del Provvedimento IVASS n. 79 del 14 novembre 2018.

L'ISTITUTO PER LA VIGILANZA SULLE ASSICURAZIONI

VISTA la legge 12 agosto 1982, n. 576, e successive modifiche e integrazioni, recante la riforma della vigilanza sulle assicurazioni e l'istituzione dell'ISVAP;

VISTO il decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con legge 7 agosto 2012, n. 135, istitutivo dell'IVASS;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica del 12 dicembre 2012 che ha approvato lo Statuto dell'IVASS;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 18 luglio 2006, n. 254, recante la disciplina del risarcimento diretto dei danni derivanti dalla circolazione stradale, a norma dell'articolo 150 del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209, modificato dal D.P.R. 18 febbraio 2009, n. 28, in particolare l'articolo 13 rubricato "Organizzazione e gestione del sistema di risarcimento diretto";

VISTO il decreto del Ministro dello Sviluppo Economico dell'11 dicembre 2009, concernente la differenziazione dei costi medi forfettari delle compensazioni tra imprese di assicurazione;

VISTO il decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209, recante il Codice delle Assicurazioni Private;

VISTO il decreto legge 24 gennaio 2012, n. 1, recante "Disposizioni urgenti per la concorrenza, lo sviluppo delle infrastrutture e la competitività", convertito con legge 24 marzo 2012, n. 27;

VISTA la legge 4 agosto 2017, n. 124 "Legge annuale per il mercato e la concorrenza" recante disposizioni finalizzate a rimuovere ostacoli regolatori all'apertura dei mercati, a promuovere lo sviluppo della concorrenza e a garantire la tutela dei consumatori;

VISTO il Regolamento IVASS n. 3 del 5 novembre 2013, sull'attuazione delle disposizioni di cui all'articolo 23 della legge 28 dicembre 2005, n. 262, in materia di procedimenti per l'adozione di atti regolamentari e generali dell'Istituto;

VISTO il Provvedimento IVASS n. 79 del 14 novembre 2018, recante il criterio per il calcolo dei costi e delle eventuali franchigie per la definizione delle compensazioni tra imprese di assicurazione nell'ambito del risarcimento diretto, di cui all'art. 150 del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209, in attuazione dell'articolo 29 del decreto legge 24 gennaio 2012, n. 1, recante "disposizioni urgenti per la concorrenza, lo sviluppo delle infrastrutture e la competitività", convertito con legge 24 marzo 2012, n. 27;

VISTO il Provvedimento IVASS n. 102 del 15 dicembre 2020, recante misure temporanee di deroga al Provvedimento IVASS n. 79 del 14 novembre 2018, recante il criterio per il calcolo dei costi e delle eventuali franchigie per la definizione delle compensazioni tra imprese di assicurazione nell'ambito del risarcimento diretto, di cui all'art. 150 del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209, in attuazione dell'articolo 29 del decreto legge 24 gennaio 2012, n. 1, recante "disposizioni urgenti per la concorrenza, lo sviluppo delle infrastrutture e la competitività", convertito con Legge 24 marzo 2012, n.27.

CONSIDERATO che il Provvedimento IVASS n. 79 del 14 novembre 2018, all'articolo 6, comma 1, attribuisce all'IVASS il compito di fissare i parametri di calibrazione per il calcolo delle compensazioni tra imprese di assicurazione nell'ambito del risarcimento diretto e che ai sensi del comma 2, del citato articolo 6, l'IVASS rende noti i suddetti parametri, entro il 31 dicembre dell'anno antecedente quello di riferimento, con provvedimento pubblicato sul proprio sito internet;

adotta il seguente:

PROVVEDIMENTO

Art. 1 (Oggetto)

1. Il presente Provvedimento ha ad oggetto la determinazione dei parametri di calibrazione per il calcolo degli incentivi e delle penalizzazioni relativi ai sinistri accaduti nell'esercizio 2021, ai sensi dell'articolo 6 del Provvedimento IVASS n. 79 del 14 novembre 2018.

Art. 2 (Soglie minime dei premi lordi contabilizzati)

1. Le compensazioni, di cui all'articolo 13 del D.P.R. 18 luglio 2006, relative ai sinistri di cui all'articolo 1, sono integrate con i valori degli incentivi e delle penalizzazioni previsti all'articolo 5, comma 3, del Provvedimento IVASS n. 79 del 14 novembre 2018 e all'articolo 1 del Provvedimento IVASS n. 102 del 15 dicembre 2020, per le imprese che nell'esercizio 2021 contabilizzano premi lordi superiori alle soglie di seguito indicate:
 - a) 40 milioni di euro per la macroclasse "autoveicoli";
 - b) 5 milioni di euro per la macroclasse "ciclomotori e motocicli".
2. L'IVASS comunica alla Stanza di Compensazione le imprese di cui al comma 1.

Art. 3 (Misura dei percentili)

1. I percentili minimo e massimo che individuano l'intervallo di valori da considerare per il calcolo dei costi medi tagliati sono i seguenti:
 - a) per la macroclasse "autoveicoli" il percentile minimo è il 10° e quello massimo il 98°;

- b) **per la macroclasse “ciclomotori e motocicli” il percentile minimo è il 10° e quello massimo il 98°**

Art. 4

(Coefficients angolari delle rette)

1. I coefficienti angolari delle rette di cui all'articolo 6, comma 1, lettera c), del Provvedimento IVASS n. 79 del 14 novembre 2018, sono così definiti:
 - a) 0,655563250 per la macroclasse “Autoveicoli” nella componente Antifrode;
 - b) 0,000089933 per la macroclasse “Autoveicoli” nella componente Costo cose Z1;
 - c) 0,000096737 per la macroclasse “Autoveicoli” nella componente Costo cose Z2;
 - d) 0,000100472 per la macroclasse “Autoveicoli” nella componente Costo cose Z3;
 - e) 0,000067855 per la macroclasse “Autoveicoli” nella componente Costo persone;
 - f) 0,694564741 per la macroclasse “Autoveicoli” nella componente Dinamica;
 - g) 0,130995328 per la macroclasse “Autoveicoli” nella componente Velocità di liquidazione;
 - h) 0,000025664 per la macroclasse “Ciclomotori e motocicli” nella componente Costo persone;
 - i) 0,071575619 per la macroclasse “Ciclomotori e motocicli” nella componente Velocità di liquidazione.

Art. 5

(Pubblicazione)

1. Il presente Provvedimento è pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, nel Bollettino dell'IVASS e sul sito internet dell'Istituto.

Art. 6

(Entrata in vigore)

1. Il presente Provvedimento entra in vigore il 1° gennaio 2021.

Il Consigliere
(ex art. 3, commi 3 e 4 dello Statuto IVASS)

1.2 PROVVEDIMENTI RIGUARDANTI SINGOLE IMPRESE

Provvedimento prot. n. 0236068/20 del 2 dicembre 2020

Assicurazioni Generali S.p.A. – autorizzazione all’applicazione di modifiche rilevanti al modello interno parziale, ai sensi degli articoli 46-quater e 207-octies del D. Lgs. 209/2005, come modificato dal D. Lgs. 74/2015, degli articoli 347 e ss. del Regolamento delegato (UE) 2015/35, del Regolamento di esecuzione UE 2015/460 del 19 marzo 2015 e del Regolamento IVASS n. 12 del 22 dicembre 2015. Provvedimento.

A seguito dell’istanza di autorizzazione, presentata il 26 giugno 2020 da Assicurazioni Generali S.p.A., l’Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni – IVASS - con provvedimento prot n. 0236068/20 del 2 dicembre 2020 ha autorizzato, ai sensi degli articoli 46-quater e 207- octies del D. Lgs. 209/2005, come modificato dal D. Lgs. 74/2015, degli articoli 347 e ss. del Regolamento delegato (UE) 2015/35, del Regolamento di esecuzione UE 2015/460 del 19 marzo 2015 e del Regolamento IVASS n. 12 del 22 dicembre 2015, a partire dal 31 dicembre 2020, ad estendere l’ambito di applicazione del modello interno, effettuare alcune modifiche rilevanti nonché apportare dei cambiamenti alla politica per la modifica del modello interno parziale utilizzato per il calcolo del Requisito Patrimoniale di Solvibilità di gruppo consolidato e del Requisito Patrimoniale di Solvibilità delle seguenti imprese di assicurazione e di riassicurazione: 1) Assicurazioni Generali S.p.A., 2) Generali Italia S.p.A., 3) Genertel S.p.A., 4) Genertellife S.p.A., 5) Alleanza Assicurazioni S.p.A., 6) Dialog Lebensversicherungs-AG, 7) Generali Deutschland AG, 8) Generali Deutschland Lebensversicherung AG, 9) Generali Deutschland Versicherung AG, 10) Generali Deutschland Krankenversicherung AG, 11) Cosmos Lebensversicherungs-AG, 12) Cosmos Versicherung AG, 13) AD-VOCARD Rechtsschutzversicherung 14) Generali IARD S.A., 15) L’Equité IARD S.A., 16) GFA Caraïbes, 17) Prudence Créole S.A., 18) Generali Vie S.A., 19) Generali Česká pojišťovna A.s., 20) Generali Versicherung AG, 22) Bawag P.S.K. Versicherung, 23) Generali Assurances Générales SA (esclusivamente per il calcolo del Requisito di gruppo), 24) Generali Personenversicherung AG (esclusivamente per il calcolo del Requisito di gruppo), 25) Generali España S.A. de Seguros y Reaseguros (esclusivamente per il calcolo del Requisito di gruppo), Cajamar Vida S.A. de Seguros y Reaseguros (esclusivamente per il calcolo del Requisito di gruppo).

Provvedimento n. 0236091/20 del 2 dicembre 2020

Società Reale Mutua di Assicurazioni e Italiana Assicurazioni S.p.A. – autorizzazione ad apportare modifiche rilevanti al modello interno parziale di gruppo e individuale nonché cambiamenti alla politica per la modifica del modello interno, ai sensi degli articoli 46-quater e 207-octies del decreto legislativo n. 209/2005, degli articoli 347 e seguenti del Regolamento delegato (UE) 2015/35, del Regolamento di esecuzione (UE) 2015/460 del 19 marzo 2015 e del Regolamento IVASS n. 12 del 22 dicembre 2015.

A seguito dell'istanza di autorizzazione presentata il 5 agosto 2020 da Società Reale Mutua di Assicurazioni, anche per conto di Italiana Assicurazioni S.p.A., l'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni – IVASS - con provvedimento prot n. 0236091/20 del 2 dicembre 2020 ha autorizzato le società istanti, ai sensi degli articoli 46-quater e 207- octies del D. Lgs. 209/2005, degli articoli 347 e seguenti del Regolamento delegato (UE) 2015/35, del Regolamento di esecuzione UE 2015/460 del 19 marzo 2015 e del Regolamento IVASS n. 12 del 22 dicembre 2015, ad estendere l'ambito di applicazione del modello interno parziale, a modificare la gerarchia di aggregazione dei rischi di gruppo nonché ad apportare alcuni cambiamenti alla politica per la modifica del modello interno, ai fini del calcolo del Requisito patrimoniale di solvibilità di gruppo e individuale di Società Reale Mutua di Assicurazioni e di Italiana Assicurazioni S.p.A., a decorrere dal 31 dicembre 2020.

Provvedimento n. 0236398/20 del 03 dicembre 2020

Crédit Agricole Vita S.p.A. - Istanza di autorizzazione al rimborso di un prestito subordinato ai sensi dell'art. 73, paragrafo 1, lettera d) del Regolamento Delegato (UE) 2015/35 della Commissione e dell'art. 24 del Regolamento IVASS n. 25 del 26 luglio 2016. Provvedimento.

Con lettera pervenuta l'8 settembre 2020 Crédit Agricole Vita S.p.A. ha presentato l'istanza di autorizzazione, ai sensi della normativa indicata in oggetto, al rimborso di un prestito subordinato, incluso fra i fondi propri di base di livello 2, di ammontare pari a € 40.000.000, avente scadenza l'8 dicembre 2020.

Al riguardo, avuto presente l'esito dell'istruttoria, si accerta, ai sensi dell'art. 73, comma 1, lett. (d), del Regolamento delegato (UE) 2015/35 della Commissione e dell'art. 24 del Regolamento IVASS n. 25 del 26 luglio 2016, la sussistenza dei requisiti per l'autorizzazione al rimborso del citato prestito subordinato.

In relazione a ciò, questo Istituto autorizza il rimborso del prestito subordinato con scadenza l'8 dicembre 2020 per un importo pari a € 40.000.000.

Per il Direttorio Integrato
Il Presidente

Provvedimento n. 0244485/20 del 16 dicembre 2020

AXA MPS Assicurazioni Vita S.p.A. Istanza di approvazione del rimborso di una quota di un prestito subordinato, ai sensi dell'art. 73, paragrafo 1, lettera d) degli Atti Delegati e dell'art. 24 del Regolamento IVASS n. 25 del 26 luglio 2016. Provvedimento.

Con comunicazione pervenuta il 19 novembre 2020 AXA MPS Assicurazioni Vita S.p.A. ha presentato istanza di autorizzazione, ai sensi della normativa indicata in oggetto, al rimborso di una quota di un prestito subordinato di livello 2 pari a € 25.000.

Al riguardo, avuto presente l'esito dell'istruttoria, si accerta, ai sensi dell'art. 73, comma 1, lett. (d), del Regolamento delegato (UE) 2015/35 della Commissione, dell'art. 45, comma 3, del d.lgs. 7 settembre 2005, n. 209 e dell'art. 24 del Regolamento IVASS n. 25 del 26 luglio 2016, la sussistenza dei requisiti per l'autorizzazione al rimborso dei citati fondipropri.

In relazione a ciò, questo Istituto, ai sensi dell'art. 73, paragrafo 1, lettera d), del Regolamento delegato (UE) 2015/35 del 10 ottobre 2014 e dell'articolo 24 del Regolamento IVASS n. 25 del 26 luglio 2016, autorizza il rimborso di fondi propri di livello 2 pari a € 25.000.

Per il Direttorio Integrato
Il Governatore della Banca d'Italia

Provvedimento n. 0244486/20 del 16 dicembre 2020

Autorizzazione alla fusione per incorporazione di Pramerica Life S.p.A. in Eurovita S.p.A., ai sensi degli articoli 201 del d.lgs. 7 settembre 2005 n. 209 (di seguito, "CAP") e 24 del Regolamento ISVAP n. 14 del 18 febbraio 2008; Autorizzazione all'estensione ai rami danni 1 (Infortuni) e 2 (Malattia) dell'attività assicurativa di Eurovita S.p.A., ai sensi degli articoli 15 del CAP e 18 del Regolamento ISVAP n. 10 del 2 gennaio 2008; Approvazione della modifica dello statuto di Eurovita S.p.A., ai sensi degli artt. 196 del CAP e 4 del Regolamento ISVAP n. 14 del 18 febbraio 2008. Provvedimento.

Con lettera pervenuta il 7 settembre 2020 sono state formulate le seguenti istanze:

- 1) Autorizzazione alla fusione per incorporazione di Pramerica Life S.p.A. in Eurovita S.p.A. con effetto 1° gennaio 2020, ai sensi degli articoli 201 del CAP e 24 del Regolamento ISVAP n. 14 del 18 febbraio 2008;
- 2) Autorizzazione all'estensione dell'esercizio dell'attività assicurativa di Eurovita S.p.A. ai rami danni 1 (Infortuni) e 2 (Malattia), ai sensi degli articoli 15 del CAP e 18 del Regolamento ISVAP n. 10 del 2 gennaio 2008. Tale autorizzazione è propedeutica all'operazione di fusione di cui al punto precedente;
- 3) Approvazione della modifica degli articoli 2 (oggetto sociale) e 6 (capitale - azioni) dello statuto sociale di Eurovita S.p.A., ai sensi degli articoli 196 CAP e 4 del Regolamento ISVAP n. 14 del 18 febbraio 2008, preordinata all'operazione di estensione ai rami danni 1 (Infortuni) e 2 (Malattia) di cui al punto precedente.

Al riguardo, avuto presente l'esito dell'istruttoria, si accerta, ai sensi degli articoli 201 del CAP e 24 del Regolamento ISVAP n. 14 del 18 febbraio 2008, degli articoli 15 del CAP e 18 del Regolamento ISVAP n. 10 del 2 gennaio 2008 e degli articoli 196 del CAP e 4 del Regolamento ISVAP n. 14 del 18 febbraio 2008, la sussistenza dei requisiti per l'autorizzazione delle operazioni in oggetto.

In relazione a ciò questo Istituto autorizza:

- 1) la fusione per incorporazione di Pramerica Life S.p.A. in Eurovita S.p.A. con effetto 1° gennaio 2020, ai sensi degli articoli 201 del CAP e 24 del Regolamento ISVAP n. 14 del 18 febbraio 2008;
- 2) l'estensione dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività assicurativa di Eurovita S.p.A. ai rami danni 1 (Infortuni) e 2 (Malattia) ai sensi degli artt. 15 del CAP e 18 del Regolamento ISVAP n. 10 del 2 gennaio 2008;
- 3) le modifiche degli articoli 2 (oggetto sociale) e 6 (capitale - azioni) dello statuto sociale di Eurovita S.p.A., ai sensi degli articoli 196 CAP e 4 del Regolamento ISVAP n. 14 del 18 febbraio 2008.

Ai sensi dell'art. 2436 del Codice Civile resta, peraltro, impregiudicata ogni valutazione del notaio rogante in ordine alla conformità alla legge delle modifiche statuarie in argomento.

Per il Direttorio Integrato
Il Governatore della Banca d'Italia

Provvedimento n. 0244859/20 del 16 dicembre 2020

Assicurazioni Generali S.p.A. - Istanza di autorizzazione, ai sensi dell'art.198 del decreto legislativo 7 settembre 2005 n. 209 e del Regolamento Isvap n. 14 del 18 febbraio 2008, al trasferimento di parte del portafoglio assicurativo della sede secondaria nel Regno Unito in favore di Omnilife Insurance Company Limited, compagnia assicurativa con sede legale nel Regno Unito. Provvedimento.

Con istanza pervenuta in forma completa il 2 novembre 2020, Assicurazioni Generali S.p.A. ha chiesto l'autorizzazione al trasferimento di parte del portafoglio assicurativo della sede secondaria nel Regno Unito in favore di Omnilife Insurance Company Ltd, compagnia assicurativa con sede legale nel Regno Unito.

Al riguardo, avuto presente l'esito dell'istruttoria, si accerta, ai sensi dell'art. 198 del decreto legislativo 7 settembre 2005 n. 209 e del Regolamento ISVAP n. 14 del 18 febbraio 2008, la sussistenza dei requisiti per l'autorizzazione del trasferimento del portafoglio in oggetto.

In relazione a ciò questo Istituto autorizza, ai sensi dell'art. 198 del citato decreto legislativo 7 settembre 2005 n. 209 e del Regolamento ISVAP n. 14 del 18 febbraio 2008, il trasferimento di parte del portafoglio assicurativo della sede secondaria nel Regno Unito in favore di Omnilife Insurance Company Ltd, compagnia assicurativa con sede legale nel Regno Unito.

Per il Direttorio Integrato
Il Governatore della Banca d'Italia

Provvedimento n. ° 0251398/20 del 24 dicembre 2020

Poste Assicura S.p.A. - Autorizzazione ad estendere l'esercizio dell'attività assicurativa al ramo 14. Credito, di cui all'art. 2, comma 3, del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209, limitatamente al rischio "perdite patrimoniali derivanti da insolvenze". Provvedimento.

Con lettera del 26 ottobre 2020 Poste Assicura S.p.A. ha presentato istanza di autorizzazione ad estendere l'esercizio dell'attività assicurativa al ramo 14. Credito, di cui all'art. 2, comma 3, del decreto legislativo 7 settembre 2005 n. 209, limitatamente al rischio "perdite patrimoniali derivanti da insolvenze".

Al riguardo, avuto presente l'esito dell'istruttoria, si accerta, ai sensi dell'art. 15 del decreto legislativo 7 settembre 2005 n. 209, e del Regolamento ISVAP n. 10 del 2 gennaio 2008, la sussistenza dei presupposti per il rilascio dell'autorizzazione richiesta.

In relazione a ciò, questo Istituto autorizza, ai sensi dell'art. 15 del decreto legislativo 7 settembre 2005 n. 209, Poste Assicura S.p.A. ad estendere l'esercizio dell'attività assicurativa nel ramo 14. Credito, di cui all'art. 2, comma 3, del decreto legislativo 7 settembre 2005 n. 209, limitatamente al rischio "perdite patrimoniali derivanti da insolvenze".

Per delegazione del Direttorio Integrato

1.3 MODIFICHE STATUTARIE

Provvedimento n. 0250359/20 del 23 dicembre 2020

ArgoGlobal Assicurazioni S.p.A., modifiche statutarie. Provvedimento.

Con comunicazione del 4 dicembre 2020 ArgoGlobal Assicurazioni S.p.A. ha trasmesso copia del verbale dell'Assemblea straordinaria degli azionisti tenutasi il giorno 1° dicembre 2020 e ha chiesto l'approvazione delle modifiche apportate allo statuto sociale.

In particolare le modifiche hanno riguardato:

- l'articolo 18, che è stato integrato con la previsione precedentemente contenuta nell'articolo 19;
- l'articolo 19, il cui nuovo testo risponde all'esigenza di adeguamento alle disposizioni in materia di governo societario previste dal Regolamento IVASS n. 38 del 3 luglio 2018.

Al riguardo, avuto presente l'esito dell'istruttoria, ai sensi dell'art. 196 del decreto legislativo 7 settembre 2005 n. 209 e dell'art. 4 del Regolamento ISVAP n. 14 del 18 febbraio 2008, si accerta che le modifiche statutarie proposte non risultano in contrasto con il principio della sana e prudente gestione.

Ai sensi dell'art. 2436 del Codice Civile, peraltro, resta impregiudicata ogni valutazione del notaio rogante in ordine alla conformità alla legge delle modifiche statutarie in argomento.

Per delegazione del Direttorio Integrato

2. IMPRESE IN LCA

2.1 INFORMATIVA LIQUIDAZIONI

2.1.1 GRUPPO A) LIQUIDAZIONI COATTE AMMINISTRATIVE DI IMPRESE AUTORIZZATE ALL'ESERCIZIO DELL'ATTIVITA' ASSICURATIVA

SITUAZIONE AL 30 GIUGNO 2020

IMPRESA	ALPI ASSICURAZIONI S.P.A. SEDE IN MILANO (VIA LIPARI N.2 – c.a.p. 20144)
----------------	---

A: Informazioni Generali

Estremi del provvedimento di liquidazione	D.M. 23/05/1994 - G.U. n.122 del 27/05/1994
Commissario liquidatore	dott. Cristiano Del Torre
Comitato di sorveglianza	avv. Andrea Grosso - presidente dott. Fosco Giglioli - componente dott.ssa Savina Richetti - componente
Numero di telefono della liquidazione	02/87280131
Numero di telefax della liquidazione	02/87280131
E-mail	alpilca@tin.it ; alpilca@pec.it

B: Sistema di liquidazione dei sinistri r.c. auto

Commissario liquidatore	
-------------------------	--

C: Dichiarazione dello stato di insolvenza

Data della sentenza	11/10/1994
Tribunale	Milano
Stato del giudizio	sentenza definitiva

D: Giudizio penale nei confronti degli esponenti aziendali

Data sentenza primo grado e tribunale competente	19/09/2001 – Milano
Esito giudizio di primo grado	parte degli imputati hanno patteggiato e altri sono stati assolti
Stato del giudizio	sentenza definitiva
Costituzione di parte civile della liquidazione	SI
Data sentenza di primo grado nei confronti di altro amministratore e tribunale competente	06/05/2003 – Milano
Esito giudizio di primo grado	condanna a pena detentiva ed al risarcimento danni
Stato del giudizio	Il 19 novembre 2010 la Corte di Appello Sez. II penale ha confermato la condanna con una provvisoria immediatamente esecutiva di 75.000,00
Costituzione di parte civile della liquidazione	SI

E: Azione di responsabilità nei confronti degli esponenti aziendali

Sono state avviate azioni nei confronti di due diverse gestioni aziendali

1^ azione

Data sentenza di primo grado e tribunale competente	15/06/1998 – Milano
Esito del giudizio di primo grado	domanda rigettata
Stato del giudizio	con sentenza del 9/05/2004 la Corte di Appello ha parzialmente accolto le richieste della liquidazione con condanna al risarcimento danni di ex amministratori e sindaci. I ricorsi per Cassazione sono stati rigettati.

2^ azione

Data sentenza di primo grado e tribunale competente	12/01/2005 – Milano
Esito del giudizio di primo grado	condanna di ex amministratori e sindaci al risarcimento del danno subito dalla liquidazione
Stato del giudizio	con sentenza del 3/03/2008 la Corte di Appello ha condannato ex amministratori e sindaci al risarcimento danni. Sentenza definitiva. Con sentenza del 27/05/2013 il Tribunale di Bologna ha condannato la compagnia di assicurazione di uno dei sindaci, deceduto, a versare il massimale di polizza in favore dell'eredità giacente. La Corte d'Appello ha sospeso l'esecutività della suddetta sentenza. Il giudizio di merito si è concluso con sentenza del 26/06/2018 che ha condannato l'impresa di assicurazione a pagare all'eredità giacente dell'ex sindaco la somma pari al massimale di polizza detratto lo scoperto.

F: Deposito stato passivo

Data deposito	25/07/2007
Tribunale competente	Milano

G: Acconti corrisposti ai creditori

v. punto seguente

H: Deposito piano di riparto finale

Data deposito	5/08/2019
---------------	-----------

Categoria creditori	Importo in euro	% rispetto agli importi ammessi al passivo
Privilegio generale - dipendenti	878.277	100
Privilegio generale – professionisti	3.705.606	100
Privilegio generale – enti previdenziali	11.873	100
Privilegio generale – erario	9.744	100
Privilegio speciale – creditori di ass.ne	2.804.886	1,93
Creditori di ass.ne – pate degradata al chirografo	5.499.061	3,86
Creditori chirografari ed altri creditori privilegiati degradati al chirografo	724.346	3,86
Totale	13.761.548	

I: Situazione dell'attivo

Disponibilità liquide in cassa e banca	€	681.318
Titoli in patrimonio (valore nominale)	€	0
Immobili da vendere (valore ultima stima)	€	0
Crediti ancora da recuperare (valore iscritto in contabilità)	€	0
Altre attività ancora da realizzare (valore iscritto in contabilità)	€	0
Totale attivo	€	681.318

L: Stato Passivo

Posizioni ammesse in via definitiva	Numero: 2.027 Importo: € 168.882.675
-------------------------------------	---

IMPRESA	AMBRA ASSICURAZIONI S.P.A. SEDE IN MILANO (Corso di Porta Vittoria, 7 – c.a.p. 20122)
----------------	--

A: Informazioni Generali

Estremi del provvedimento di liquidazione	D.M09/04/1993 - G.U. n. 86 del 14/04/1993
Commissario liquidatore	dott. Claudio Ferrario
Comitato di sorveglianza	dott. Enrico Panzacchi – presidente avv. Andrea Grosso - componente sig. Sergio Tasselli – componente
Numero di telefono della liquidazione	02/54090159
Numero di telefax della liquidazione	02/54127168
E-mail	ambraassicurazionispainlca@virgilio.it
PEC	ambralca@legalmail.it

B: Sistema di liquidazione dei sinistri r.c. auto

Commissario liquidatore	
-------------------------	--

C: Dichiarazione dello stato di insolvenza

Data della sentenza	18/05/1993
Tribunale	Milano
Stato del giudizio	sentenza definitiva

D: Giudizio penale nei confronti degli esponenti aziendali

Data sentenza primo grado e tribunale competente	15/04/2005 – Milano
Esito giudizio di primo grado	condanna di ex amministratori e sindaci a pene detentive ed al risarcimento danni
Stato del giudizio	con sentenza n. 17690/2010 la Corte di Cassazione ha parzialmente modificato le pene detentive inflitte ad amministratori e sindaci
Costituzione di parte civile della liquidazione	SI

E: Azione di responsabilità nei confronti degli esponenti aziendali

Data sentenza primo grado e tribunale competente	02/07/2015 - Milano
Stato del giudizio	sospeso dal Tribunale nel 1997 per la pendenza dell'azione penale nei confronti di alcuni soggetti e dichiarato estinto nei confronti di altri per il trasferimento dell'azione civile in sede penale. Sono intervenute transazioni. A seguito della sentenza n. 17690/2010 della Corte di Cassazione che ha definito il giudizio penale nei confronti degli ex esponenti aziendali, è stata incardinata la causa nei confronti dei medesimi in sede civile per ottenere il risarcimento del danno subito dalla liquidazione. Il procedimento risarcitorio è stato chiuso con sentenza n. 8217/2015, alcuni esponenti aziendali sono stati condannati al pagamento di risarcimento in favore della liquidazione.

F: Deposito stato passivo

Data deposito	31/01/1995
Tribunale competente	Milano

G: Acconti corrisposti ai creditori

Vedi punto seguente	
---------------------	--

H: Deposito piani di riparto parziale

Data deposito	24/07/2003
---------------	------------

Categoria creditori	Importo in euro (al lordo acconti autorizzati)	% rispetto agli importi ammessi al passivo
Creditori pignorati	451.893	98
Privilegio generale - dipendenti	1.380.011	100
Privilegio generale - professionisti	2.533.394	83
Privilegio generale - agenti	639.479	97
Privilegio generale - artigiani	7.623	80
Privilegio generale - prev. sociale	147.584	100
Crediti erariali	15.032	88
Crediti del locatore ex art. 2764 c.c.	8.907	96
Creditori di assicurazione - rami danni	15.381.532	14
Chirografo	586.583	12
Totale	21.152.038	

I: Deposito piani di riparto finale

Data deposito	06/12/2017
---------------	------------

<i>Categoria creditori</i>	<i>Importo in euro (al lordo acconti autorizzati)</i>	<i>% rispetto agli importi ammessi al passivo</i>
Creditori pignorati	930	100,00
Chirografo e privilegio degradato al chirografo	1.661.623	8,96
Consap e Imprese Designate per chirografo e privilegio degradato al chirografo	8.257.354	8,96
Consap per creditori irreperibili	377.110	8,96
Totale	10.297.017	

L: Situazione dell'attivo

Disponibilità liquide in cassa e banca	€	26.704
Titoli in patrimonio (valore nominale)	€	0
Immobili da vendere (valore ultima stima)	€	0
Crediti ancora da recuperare (valore iscritto in contabilità – crediti oggetto di cessione perfezionamento contratti in corso)	€	0
Totale attivo	€	26.704

M: Stato Passivo

Posizioni ammesse in via definitiva	Numero: 1.776 Importo: € 121.976.778
-------------------------------------	---

IMPRESA	ARFIN COMPAGNIA ITALIANA DI ASSICURAZIONI E RIASSICURAZIONI S.p.A. SEDE IN MILANO (Via San Smpliciano, n. 5 – 20121)
----------------	---

A: Informazioni Generali

Estremi del provvedimento di liquidazione	D.M. 06/12/2010 – G.U. n. 291 del 14/12/2010
Commissario liquidatore	prof. Angelo Cremonese
Comitato di sorveglianza	avv. prof. Giulio Ponzanelli – presidente; avv. Andrea Grosso – componente; dott. Marco Lagomarsino – componente
Numero di telefono della liquidazione	02.6887357
Numero di telefax della liquidazione	02.69.90.13.89
E-mail	info@gruppoarfin.it
PEC	risorseumane@gruppoarfinpec.it

B: Sistema di liquidazione dei sinistri r.c. auto

Non autorizzata al ramo r.c.auto	
----------------------------------	--

C: Dichiarazione dello stato di insolvenza

Data della sentenza	03/05/2012
Tribunale	Milano
Stato del giudizio	Sentenza definitiva

D: Giudizio penale nei confronti degli esponenti aziendali

Data sentenza primo grado e tribunale competente	16/11/12 – Milano
Esito giudizio di primo grado	Assoluzione degli imputati
Stato del giudizio	Il giudizio di appello ha confermato l'assoluzione degli ex esponenti aziendali
Costituzione di parte civile della liquidazione	SI

E: Azione di responsabilità nei confronti degli esponenti aziendali

Non attivata	
--------------	--

F: Deposito stato passivo

Data deposito	11/11/2014
Tribunale competente	Milano

G: Acconti corrisposti ai creditori

<i>Categoria creditori</i>	<i>Importo in euro</i>	<i>% rispetto agli importi ammessi al passivo</i>
Creditori di assicurazione	1.917.252	61,25

H: Deposito piani di riparto parziale

NO	
----	--

I: Situazione dell'attivo

Disponibilità liquide in cassa e banca	€	3.157.434
Titoli in patrimonio (valore nominale)	€	2.107.642
Immobili da vendere (valore ultima stima)	€	0
Crediti ancora da recuperare (valore iscritto in contabilità)	€	164.384
Altre attività ancora da realizzare (valore iscritto in contabilità)	€	0
Totale attivo	€	5.429.460

L: Stato Passivo

Posizioni ammesse in via definitiva	Numero: 4.867 Importo: € 19.666.723
Posizioni ammesse a riserva o condizione	Numero: 2 Importo € 46.748

IMPRESA	ARFIN SOLUTIONS S.r.l. SEDE IN MILANO (Via San Simpliciano, n. 5 – 20121 Milano)
----------------	---

A: Informazioni Generali

Estremi del provvedimento di liquidazione	D.M. 27/06/2012 – G.U. n. 163 del 14/07/2012
Commissario liquidatore	prof. Angelo Cremonese
Comitato di sorveglianza	avv. prof. Giulio Ponzanelli – presidente; avv. Andrea Grosso – componente; dott. Marco Lagomarsino – componente
Numero di telefono della liquidazione	02.6887357
Numero di telefax della liquidazione	02.69.90.13.89
E-mail	info@gruppoarfin.it
PEC	PEC: infoarfinsolutions@gruppoarfinpec.it

B: Sistema di liquidazione dei sinistri r.c. auto

Trattasi di società non assicurativa	
--------------------------------------	--

C: Dichiarazione dello stato di insolvenza

Data della sentenza	26/03/2012
Tribunale	Milano
Stato del giudizio	sentenza definitiva

D: Giudizio penale nei confronti degli esponenti aziendali

Non avviato	
-------------	--

E: Azione di responsabilità nei confronti degli esponenti aziendali

Non attivata	
--------------	--

F: Deposito stato passivo

Data deposito	07/11/2014
Tribunale competente	Milano

G: Acconti corrisposti ai creditori

No	
----	--

H: Deposito piani di riparto parziale

NO	
----	--

I: Situazione dell'attivo

Disponibilità liquide in cassa e banca	€	69.940
Titoli in patrimonio (valore nominale)	€	0
Immobili da vendere (valore ultima stima)	€	0
Crediti ancora da recuperare (valore iscritto in contabilità)	€	2.452
Altre attività ancora da realizzare (valore iscritto in contabilità)	€	0
Totale attivo	€	72.392

L: Stato Passivo

Posizioni ammesse in via definitiva	Numero: 23 Importo: € 1.002.655
-------------------------------------	------------------------------------

IMPRESA	ASSID - ASSICURATRICE ITALIANA DANNI S.P.A. (GIA' SOCIETA' NUOVA ASSICURATRICE S.P.A.) SEDE IN MILANO (Viale Gian Galeazzo, 3 - cap 20136)
----------------	---

A: Informazioni Generali

Estremi del provvedimento di liquidazione	D.M. 12/03/1998 - G.U. n. 64 del 18/03/1998
Commissario liquidatore	avv. prof. Raffaele Lener
Comitato di sorveglianza	prof. avv. Bruno Inzitari - presidente dott. Francesco Ferrucci - componente sig. Giuseppe Orsini - componente
Numero di telefono della liquidazione	02/66802121
Numero di telefax e email della liquidazione	02/66802121 - assid.lca@alice.it
PEC	assid.lca@pec.it

B: Sistema di liquidazione dei sinistri r.c. auto

Commissario liquidatore	
-------------------------	--

C: Dichiarazione dello stato di insolvenza

Data della sentenza	21/06/2001
Tribunale	Milano
Stato del giudizio	sentenza definitiva

D: Giudizio penale nei confronti degli esponenti aziendali

Data sentenza primo grado e Tribunale competente	06/03/2013 – Milano
Stato del giudizio	Condanna di ex esponenti aziendali
Data sentenza secondo grado e Corte d'Appello competente	n. 7164 del 21/10/2015 - Milano
Stato del giudizio	Estinzione dei reati per prescrizione

E: Azione di responsabilità nei confronti degli esponenti aziendali e/o della società di revisione

Data sentenza e Giudice competente	19/07/2011 - Tribunale di Milano n. 836/2015 - Corte d'Appello di Milano
Stato del giudizio	Condanna in 1° e 2° grado di alcuni ex esponenti aziendali al risarcimento per € 2 milioni, oltre spese legali e CTU. Realizzati € 1.614 e € 2.393 con pignoramenti prezzo terzi. Pendono ricorso per Cassazione ed azioni esecutive di incerto realizzo, credito ceduto alla CONSAP al prezzo di € 15.000. Definite in via transattiva le azioni di responsabilità nei confronti della società di revisione PFK Italia (rinuncia all'azione con versamento di € 1 milione) e di altri esponenti aziendali.

F: Deposito stato passivo

Data deposito	27/09/2006
Tribunale competente	Milano

G: Acconti corrisposti ai creditori

<i>Vedi punto seguente</i>	
----------------------------	--

H: Deposito piani di riparto parziale

SI	15/01/2010
----	------------

Categoria creditori	Importo in euro (al lordo accanti autorizzati)	% rispetto agli importi ammessi al passivo
Privilegio generale - dipendenti	€ 512.349	100 %
Privilegio generale - professionisti	€ 1.956.789	81,73%
Privilegio generale – agenti	€ 293.482	81,73%
Creditori di assicurazione	€ 9.436.019	10,25%
Totale	€ 12.198.639	12,80%

I: Situazione dell'attivo

Disponibilità liquide in cassa e banca*	€ 6.907.643
Titoli in patrimonio (valore nominale)	€ 0
Immobili da vendere (valore ultima stima)	€ 0
Crediti ancora da recuperare** (valore iscritto in contabilità)*	€ 0
Altre attività ancora da realizzare (mobili e macchine d'ufficio)	€ 9.742
Totale attivo*	€ 6.917.385

* L'importo include € 66.669 di saldo del conto IVA credito verso l'erario.

** La procedura ha ceduto alla CONSAP i crediti vantati verso il fallimento HEI, l'erario e gli ex amministratori, al prezzo di € 200.000, € 157.000 e € 15.000, con conseguente compensazione in sede di riparto finale di debiti CONSAP per € 372.000 (note IVASS del 17 settembre e 30 ottobre 2019).

L: Stato Passivo

Posizioni ammesse in via definitiva	Numero: 62.143 Importo: € 114.863.898
Posizioni relative a opposizioni, impugnazioni e tardive in corso*	Numero: 0 Importo: € 0

*Surroga della CONSAP nella causa Gibboni e delle imprese designate nel contenzioso in essere.

IMPRESA	COMPAGNIA EUROPEA DI PREVIDENZA S.P.A. DI ASSICURAZIONE E RIASSICURAZIONE CON SEDE IN ROMA (Via Marcello Malpighi, 9 - c.a.p. 00161)
----------------	---

A: Informazioni Generali

Estremi del provvedimento di liquidazione	D.M. 15/10/1985 - G.U. n. 248 del 21/10/1985
Commissario liquidatore	avv. Marcello Condemi
Comitato di sorveglianza	avv. Sergio Russo - presidente avv. Pietro Troianiello- componente avv. Vincenzo Dispinzeri - componente
Numero di telefono della liquidazione	06/4403938
Numero di telefax della liquidazione	06/4403937
E-mail	cep@compagnieinlca.it
PEC	compagniaeuropaeprevidenza@pec.it

B: Sistema di liquidazione dei sinistri r.c. auto

Impresa cessionaria	Tua Assicurazioni già Duomo UniOne S.p.A.
---------------------	---

C: Dichiarazione dello stato di insolvenza

Data della sentenza	12/07/1986
Tribunale	Roma
Stato del giudizio	sentenza definitiva

D: Giudizio penale nei confronti degli esponenti aziendali

Data sentenza primo grado e tribunale competente	18/10/1993 - Roma
Esito giudizio di primo grado	sentenza di condanna per il reato di bancarotta fraudolenta
Stato del giudizio	sentenza definitiva
Costituzione di parte civile della liquidazione	SI

E: Azione di responsabilità nei confronti degli esponenti aziendali

Data sentenza di primo grado e tribunale competente	29/10/2001 - 21/01/2002 – Roma
Esito del giudizio	La Corte di Appello di Roma ha condannato un ex amministratore, dichiarato la prescrizione invocata da alcuni convenuti e rigettato la domanda nei confronti di altri.
Stato del giudizio	Definitivo

F: Deposito stato passivo

Data deposito	22/07/1997
Tribunale competente	Roma

G: Acconti corrisposti ai creditori

<i>Categoria creditori</i>	<i>Importo in euro</i>	<i>% rispetto agli importi ammessi al passivo</i>
Privilegio generale - dipendenti	632.719	100
Privilegio generale- lavoratori autonomi	416.482	100
Privilegio generale – agenti	47.942	100
Privilegio generale- erario	2.254	100
Totale	1.099.397	

H: Deposito piani di riparto parziale

NO	
----	--

I: Situazione dell'attivo

Disponibilità liquide in cassa e banca	€ 12.977.337
Titoli in patrimonio (valore nominale)	€ 0
Immobili da vendere (valore ultima stima)	€ 0
Crediti ancora da recuperare	€ 177.752
Altre attività ancora da realizzare	€ 0
Totale attivo	€ 13.155.089

L: Stato Passivo

Posizioni ammesse in via definitiva	Numero: 1.557 Importo: € 36.399.358
-------------------------------------	--

IMPRESA	COMPAGNIA ITALIANA DI ASS.NI COMITAS S.P.A. SEDE IN GENOVA (Via Giuseppe Macaggi, 18/19 – c.a.p. 16121)
----------------	--

A: Informazioni Generali

Estremi del provvedimento di liquidazione	D.M. 31/07/1992 – G.U. n. 133 del 5/08/1992
Commissario liquidatore	dott.ssa Elisabetta Vassallo
Comitato di sorveglianza	dott. Marco Lagomarsino – presidente avv. Pietro Coppa - componente avv. Elisabetta Varni – componente
Numero di telefono della liquidazione	010/5451499 – 5957338
Numero di telefax della liquidazione	010/5959321
E-mail	segreteria.comitas@gmail.com comitas@pec.it

B: Sistema di liquidazione dei sinistri r.c. auto

Commissario liquidatore	
-------------------------	--

C: Dichiarazione dello stato di insolvenza

Data della sentenza	06/08/1992
Tribunale	Genova
Stato del giudizio	sentenza definitiva

D: Giudizio penale nei confronti degli esponenti aziendali

Data sentenza primo grado e tribunale competente	22/06/2001 – Genova
Esito giudizio di primo grado	condanna di ex amministratori a pene detentive, al risarcimento danni ed al pagamento di una provvisoria di € 258.228 (incassata dalla procedura)
Stato del giudizio	patteggiamento di tutti gli imputati in appello. Annullamento di una condanna per irregolarità della estradizione. Conferma delle statuizioni civili
Costituzione di parte civile della liquidazione	SI

E: Azione di responsabilità nei confronti degli esponenti aziendali

Stato giudizio	Sentenza di primo grado del 9/5/2019 che ha accolto la domanda della liquidazione nei confronti di alcuni esponenti aziendali e respinto nei confronti di altri. La liquidazione ha promosso ricorso dinanzi la Corte d'Appello.
----------------	--

F: Deposito stato passivo

Data deposito	18/01/2006
Tribunale competente	Genova

G: Acconti corrisposti ai creditori

<i>Categoria creditori</i>	<i>Importo in euro</i>	<i>% rispetto agli importi ammessi al passivo</i>
Predeuzione	177.161	74
Privilegio generale - dipendenti	1.458.647	100
Privilegio generale - professionisti	1.800.761	100
Privilegio generale – agenti	733.047	87
Totale	4.169.616	

H: Deposito piani di riparto parziale

Data deposito	17/10/2019
---------------	------------

I: Situazione dell'attivo

Disponibilità liquide in cassa e banca	€ 8.877.000
Titoli in patrimonio (valore nominale)	€ 3.155.000
Immobili da vendere (valore ultima stima)	€ 368.000
Crediti ancora da recuperare (valore iscritto in contabilità)	€ 5.382.000
Altre attività ancora da realizzare (valore iscritto in contabilità)	€ 0
Totale attivo	€ 17.782.000

L: Stato Passivo

Posizioni ammesse in via definitiva	Numero: 41.740 Importo € 115.382.000.
Posizioni ammesse a riserva o condizione	Numero: 3 Importo € 4.000
Posizioni relative ad opposizioni, impugnazioni e insinuazioni tardive in corso	Numero: 1 Importo € 242.000

IMPRESA	COMPAGNIA MERIDIONALE DI ASSICURAZIONI E RIASSICURAZIONI SEDE IN NAPOLI (Piazza Matteotti, 7 – c.a.p. 80133)
----------------	---

A: Informazioni Generali

Estremi del provvedimento di liquidazione	D.M. 6/11/1981 - G.U. n. 309 del 10/11/1981
Commissario liquidatore	avv. Chiara Silvestri
Comitato di sorveglianza	Dott.ssa Concetta Ferrara - presidente Dott.ssa Simonetta Di Simone - componente Dott.ssa Paola Maddalena – componente
Numero di telefono della liquidazione	081/5510466
Numero di telefax della liquidazione	
E-mail	uffmerid@live.it

B: Sistema di liquidazione dei sinistri r.c. auto

Impresa cessionaria	UNIPOL SAI S.p.A.
----------------------------	-------------------

C: Dichiarazione dello stato di insolvenza

Data della sentenza	28-30/10/1981 – Napoli
Tribunale	Napoli
Stato del giudizio	sentenza definitiva

D: Giudizio penale nei confronti degli esponenti aziendali

Data sentenza primo grado e tribunale competente	03/07/1995 – Napoli
Esito giudizio di primo grado	Procedimento dichiarato estinto per morte degli imputati
Stato del giudizio	sentenza definitiva
Costituzione di parte civile della liquidazione	SI

E: Azione di responsabilità nei confronti degli esponenti aziendali

Data sentenza di primo grado e tribunale competente	23/10/2001
Esito del giudizio	Dichiarato estinto per prescrizione il diritto al risarcimento del danno
Stato del giudizio	La Corte di Appello di Napoli sentenza n. 797/2005 del 18 febbraio 2005 ha condannato gli eredi dell'amministratore delegato al risarcimento dei danni "intra vira hereditatis" e ha rigettato la domanda proposta nei confronti degli altri convenuti

F: Deposito stato passivo

Data deposito	22/12/1986
Tribunale competente	Napoli

G: Acconti e riparti corrisposti ai creditori

<i>Categoria creditori</i>	<i>Importo in euro</i>	<i>% rispetto agli importi ammessi al passivo</i>
Privilegio generale - dipendenti	634.654	100
Privilegio generale - professionisti	549.301	100
Privilegio generale – agenti	51.988	100
Crediti ipotecari	32.848	100
Altri creditori	9.931.278	
Totale	11.200.069	

H: Deposito piano di riparto finale

Data deposito	17/07/2018
---------------	------------

I: Situazione dell'attivo

Disponibilità liquide in cassa e banca	€ 30.394
Titoli in patrimonio (valore nominale)	€ 0
Immobili da vendere (valore ultima stima)	€ 0
Crediti ancora da recuperare (valore iscritto in contabilità)	€ 0
Altre attività ancora da realizzare (valore iscritto in contabilità)	€ 0
Totale attivo	€ 30.394

L: Stato Passivo

Posizioni ammesse in via definitiva	Numero: 8.075 Importo: € 23.104.150
-------------------------------------	--

IMPRESA	COMPAGNIA TIRRENA DI ASSICURAZIONI S.P.A. SEDE IN ROMA (Via Massimi, 158 – c.a.p. 00136)
----------------	---

A: Informazioni Generali

Estremi del provvedimento di liquidazione	D.M.31/05/1993 - G.U. n. 126 del 1/06/1993
Commissario liquidatore	avv. Alessandro Leproux
Comitato di sorveglianza	dott. Salvatore D'Amico– presidente avv. Vincenzo Dispinseri- componente avv. Piero Cesarei - componente
Numero di telefono della liquidazione	06/30183234
Numero per informazioni creditori	0630183255
Numero di telefax della liquidazione	06/35420169
E-mail	www.gtirrenalca@groupama.it
PEC	compagniatirrenaassspa.inlca@legalmail.it

B: Sistema di liquidazione dei sinistri r.c. auto

Commissario liquidatore e Imprese designate	
---	--

C: Dichiarazione dello stato di insolvenza

Data della sentenza	22/06/1994
Tribunale	Roma
Stato del giudizio	sentenza definitiva

D: Giudizio penale nei confronti degli esponenti aziendali

Data sentenza primo grado e tribunale competente	20/12/1999 - Roma
Esito giudizio di primo grado	dichiarazione non luogo a procedere
Stato del giudizio	sentenza definitiva
Costituzione di parte civile della liquidazione	NO

E: Azione di responsabilità nei confronti degli esponenti aziendali e della società di revisione

Data sentenza primo grado e tribunale competente	20/01/2010- Roma
Esito del giudizio di primo grado	sentenza di condanna degli ex esponenti aziendali al risarcimento del danno quantificato in euro 193.594.159
Esito del giudizio di secondo grado	Sentenza di parziale accoglimento dell'appello proposto dagli ex esponenti aziendali con riduzione dell'entità del risarcimento dei danni quantificati in euro 9.019.390
Esito del giudizio in Cassazione	Causa definita. La Suprema Corte ha dichiarato inammissibili i ricorsi.

F: Deposito stato passivo

Data deposito	22/02/2001
Tribunale competente	Roma

G: Acconti corrisposti ai creditori

Vedi punto seguente	
---------------------	--

H: Deposito piani di riparto parziale

Data deposito primo piano di riparto	12/5/2005
Data deposito secondo piano di riparto	19/04/2010

Categoria creditori	Importo in euro (comprensivo primo e secondo piano di riparto ed al lordo acconti autorizzati)	% rispetto agli importi ammessi al passivo
Prededuzione	6.101.603	100
Crediti assistiti da privilegio generale - crediti lavoro- previdenza sociale	58.549.560	100
Privilegio speciale rami danni	168.781.892	40
Privilegio speciale rami danni accertati successivamente al 31/12/2004 con collocazione chirografaria per mancata capienza privilegio speciale	9.781.624	15
Creditori di assicurazione – ramo vita	6.419.798	100
Privilegio speciale senza individuazione beni	4.211.561	25
Creditori di assicurazione – quota degradata in chirografo	58.888.494	25
Chirografo	36.097.138	25
Acconti erogati rientrati	2.092.218	-
Totale	351.923.888	

I: Situazione dell'attivo

Disponibilità liquide in cassa e banca (compresi accantonamenti primo e secondo piano di riparto)	€ 43.838.000
Titoli in patrimonio (valore nominale) e partecipazioni	€ 1.785.000
Immobili da vendere (valore ultima stima)	€ 50.365.000
Crediti ancora da recuperare (valore iscritto in contabilità)	€ 58.868.000
Totale attivo	€ 154.856.000

L: Stato Passivo

Posizioni ammesse in via definitiva	Numero: 49.068 Importo: € 1.082.498.000
Posizioni relative ad opposizioni, impugnazioni e insinuazioni tardive in corso	Numero: 22 Importo: € 103.273.000

IMPRESA	COSIDA S.P.A. SEDE IN NAPOLI (Via Posillipo, 390 – c.a.p. 80123)
----------------	---

A: Informazioni Generali

Estremi del provvedimento di liquidazione	D.P.R. 17/11/1978 - G.U. n. 328 del 23/11/1978
Commissario liquidatore	avv. prof. Fiorenzo Liguori
Comitato di sorveglianza	avv. Luigi Pappalardo – presidente dott. Francesco Cilento – componente
Numero di telefono della liquidazione	081/5751171
Numero di telefax della liquidazione	081/5751555
E-mail	cosidalca@tiscali.it
PEC	cosidalca@pec.it

B: Sistema di liquidazione dei sinistri r.c. auto

Impresa cessionaria	Unipol Sai s.p.a.
---------------------	-------------------

C: Dichiarazione dello stato di insolvenza

Data della sentenza	10-11/01/1979
Tribunale	Napoli
Stato del giudizio	sentenza definitiva

D: Giudizio penale nei confronti degli esponenti aziendali

Data sentenza primo grado e tribunale competente	20/10/1986 – Napoli
Esito giudizio di primo grado	condanna di ex amministratori e sindaci
Stato del giudizio	con sentenze della Corte d'Appello di Napoli e della Cassazione sono state parzialmente riformate le condanne; sentenza definitiva
Costituzione di parte civile della liquidazione	SI - liquidata a favore della procedura una provvisoria di euro 206.582,76

E: Azione di responsabilità nei confronti degli esponenti aziendali

Non avviata	
-------------	--

F: Deposito stato passivo

Data deposito	30/09/1986
Tribunale competente	Napoli

G: Acconti corrisposti ai creditori

Vedi punto seguente

H: Deposito piani di riparto parziale

Data deposito	25/10/2012
---------------	------------

<i>Categoria creditori</i>	<i>Importo in euro (al lordo acconti autorizzati)</i>	<i>% rispetto agli importi ammessi al passivo</i>
privilegio generale - dipendenti	1.622.629	99,25
privilegio generale - professionisti	945.614	80,78
privilegio generale - agenti	338.836	73,54
privilegio generale – istituti previdenziali	1.997.319	84,90
privilegio generale – istituti previdenziali quota a carico dipendenti	27.506	96,84
privilegio generale – crediti erariali imposte arretrate	1.076.318	65,39
privilegio generale – imposta sulle assicurazioni	485.795	24,70
Privilegio generale - mutui ipotecari	2.221.945	100
creditori di assicurazione	9.592.083	34,26
creditori diversi	58.811	15,354
Totale	18.366.856	

I: Situazione dell'attivo

Disponibilità liquide in cassa e banca	€ 7.908.891
Titoli in patrimonio (valore nominale)	€ 0
Immobili da vendere (valore ultima stima)	€ 0
Crediti ancora da recuperare (valore iscritto in contabilità)*	€ 75.000
Totale attivo	€ 7.983.891

* i crediti erariali e il credito IVA saranno oggetto di cessione a terzi

L: Stato Passivo

Posizioni ammesse in via definitiva	Numero: 7.630 Importo: € 44.672.671
-------------------------------------	--

IMPRESA	D'EASS ASSICURAZIONI S.P.A. SEDE IN PALERMO (Via Rosolino Pilo, 25 – c.a.p. 90139)
----------------	---

A: Informazioni Generali

Estremi del provvedimento di liquidazione	D.M. 26/04/1995 - G.U. n. 100 del 02/05/1995
Commissario liquidatore	dott. Giuseppe Glorioso
Comitato di sorveglianza	avv. Carlo Alessi – presidente avv. Fabrizio Dioguardi – componente dott. Andrea Dara – componente
Numero di telefono della liquidazione	091/6889900
Numero di telefax della liquidazione	Nessuno
E-mail	deassinlca@gmail.com
PEC	deass.spa@pec.it

B: Sistema di liquidazione dei sinistri r.c. auto

Commissario liquidatore	
-------------------------	--

C: Dichiarazione dello stato di insolvenza

Data della sentenza	25-26/10/1995
Tribunale	Palermo
Stato del giudizio	con sentenza del 18/07/1997 e 17/10/1997 il Tribunale di Palermo ha rigettato l'opposizione proposta. Sentenza definitiva

D: Giudizio penale nei confronti degli esponenti aziendali

Data sentenza primo grado e tribunale competente	09/07/2002 – Palermo
Esito giudizio di primo grado	condanna di ex amministratori a pene detentive ed al risarcimento danni da quantificarsi con separato giudizio
Stato del giudizio	con sentenza del 09/01/2006 la Corte d’Appello di Palermo ha parzialmente riformato la sentenza di primo grado in merito alle pene detentive per un ex amministratore e confermato nel resto la sentenza appellata. Con sentenza del 23/04/2007 la Corte di Cassazione ha rigettato i ricorsi proposti dagli ex amministratori, ha annullato in parte la sentenza impugnata nei confronti di un terzo e rinviato ad altra sezione della Corte d’Appello di Palermo per nuovo esame (sentenza definitiva per esponenti aziendali). La Corte d’Appello con sentenza del 10/06/2008 ha confermato la sentenza di primo grado del 09/07/2002. Sentenza definitiva.
Costituzione di parte civile della liquidazione	SI

E: Azione di responsabilità nei confronti degli esponenti aziendali e/o società di revisione

Data della sentenza e tribunale competente	11/06/2004 e 13/09/2004 – Palermo
Esito giudizio di primo grado	estinzione nei confronti di un ex amministratore, degli ex sindaci e della società di revisione per intervenuta transazione e condanna di altri ex amministratori al risarcimento del danno da quantificarsi nella successiva fase del giudizio. Non coltivato.
Stato del giudizio	sentenza definitiva

F: Deposito stato passivo

Data deposito	28/06/2000
Tribunale competente	Palermo

G: Acconti corrisposti ai creditori

<i>Categoria creditori</i>	<i>Importo in euro</i>	<i>% rispetto agli importi ammessi al passivo</i>
Privilegio generale – dipendenti	214.457	100
Privilegio generale – avvocati	818.149	100
Privilegio generale – medici, consulenti	32.578	100
Privilegio generale – periti	72.815	100
Privilegio generale – agenti	241.861	100
Privilegio generale – artigiani	763	100
Privilegio speciale – crediti per contributi ass. obbl. per IVS	457	100
Privilegio speciale – crediti per contributi ass. obbl. diversi IVS	206	100
Privilegio ex art. 2752 c.c. – crediti enti locali per tributi indiretti	14.038	100
Privilegio speciale – Consap per sx RCA	676.017	2,5
Privilegio speciale – per sx in coassicurazione o CID	5.126	2,5
Privilegio speciale – UCI per sx RCA esteri	11.733	2,5
Privilegio speciale – per sx non soggetti all’obbligo	49.839	2,5
Privilegio speciale – Compagnie designate per sx RCA	887.898	2,5
Privilegio speciale – per rimborso ratei premio non goduto	279	2,5
Totale	3.026.215	

H: Deposito piani di riparto parziale

SI	10/09/2019 ancora non eseguito
----	--------------------------------

I: Situazione dell'attivo

Disponibilità liquide in cassa e banca	€	10.168.000
Titoli in patrimonio (valore nominale)	€	0
Immobili da vendere (valore ultima stima)	€	1.290.000
Crediti ancora da recuperare (valore iscritto in contabilità)	€	3.423.000
Altre attività ancora da realizzare (valore iscritto in contabilità)	€	22.000
Totale attivo	€	14.903.000

L: Stato Passivo

Posizioni ammesse	Numero: 2.139 Importo: € 115.487.000 comprensivo di importo riservato pari a € 25.166 e chirografo pari a € 10.199
Posizioni relative ad opposizioni, impugnazioni e insinuazioni tardive in corso	Numero: 5 Importo: € 2.709.000

IMPRESA	DELTA COMPAGNIA DI ASSICURAZIONI E RIASSICURAZIONI S.P.A. SEDE IN ROMA (Via Orvinio 15 - 00199 Roma)
----------------	---

A: Informazioni Generali

Estremi del provvedimento di liquidazione	D.M. 27/03/1993 - G.U. n. 77 del 02/04/1993
Commissario liquidatore	avv. Olivia Mandolesi
Comitato di sorveglianza	prof. avv. Michele Giuseppe Vietti – presidente dott. Luigi Braitto - componente avv. Luca de Rosa - componente
Numero di telefono della liquidazione	06/86215734
Numero di telefax della liquidazione	06/86215734
E-mail	deltaass@tiscali.it
PEC	DELTAASSINLCA@PEC.IT

B: Sistema di liquidazione dei sinistri r.c. auto

Non autorizzata al ramo r.c.auto	
----------------------------------	--

C: Dichiarazione dello stato di insolvenza

Data della sentenza	24/02/1994
Tribunale	Roma
Stato del giudizio	sentenza definitiva

D: Giudizio penale nei confronti degli esponenti aziendali

Data sentenza primo grado e tribunale competente	18/12/08 – Roma
Esito giudizio di primo grado	condanna di ex amministratore
Stato del giudizio	Sentenza Corte di Cassazione del 17/01/2013
Costituzione di parte civile della liquidazione	SI

E: Azione di responsabilità nei confronti degli esponenti aziendali

Data sentenza di primo grado e tribunale competente	16/09/2004 - Roma
Esito del giudizio di primo grado	condanna di ex amministratori e sindaci
Stato del giudizio	Sentenza Corte Suprema di Cassazione del 29/12/2017

F: Deposito stato passivo

Data deposito	11/12/2002
Tribunale competente	Roma

G: Acconti corrisposti ai creditori

Vedi punto seguente	
---------------------	--

H: Deposito piani di riparto parziale

Data deposito	08/07/2008
---------------	------------

Categoria creditori	Importo in euro (al lordo acconti autorizzati)	% rispetto agli importi ammessi al passivo
Privilegio generale - dipendenti	151.765	100
Privilegio generale - professionisti	1.038.976	100
Privilegio generale - agenti	28.607	100
Privilegio generale - prev. sociale	25.046	100
Privilegio generale - erario	25.225	100
Privilegio generale - coassicuratori	44.046	100
Privilegio generale - creditori diversi	105	100
Creditori di assicurazione (compresa la parte in chirografo)	3.480.764	27,55 privilegio e 16,47 chirografo
Chirografo - locatori	44.066	16,47
Chirografo - riassicuratori	43.747	16,47
Chirografo - fornitori	7.406	16,47
Chirografo - dipendenti, professionisti, agenti, prev. sociale, erario, creditori diversi	90.451	16,47
Totale	4.980.204	

H bis: Acconti corrisposti ai creditori dopo piano riparto (fino anno 2017)

<i>Categoria creditori</i>	<i>Importo in euro</i>	<i>% rispetto agli importi ammessi al passivo maggiorati di interessi</i>
Creditori di assicurazione (compresa la parte in chirografo)	1.715.769	12,32 privilegio e 9,97 chirografo
Chirografo	82.149*	9,97
Totale	1.797.918	

*differenza rispetto al 31/12/2019 di € 1.073 creditori vari-diversi (da € 173 al 31/21/2019 ad € 1.246 al 30/06/2020)

I: Situazione dell'attivo

Disponibilità liquide in cassa e banca*	€ 11.457.531
Titoli in patrimonio (valore nominale)	€ 196.254
Immobili da vendere (valore ultima stima)	€ 0
Crediti ancora da recuperare (valore iscritto in contabilità)*	€ 3.566.594
Altre attività ancora da realizzare (valore iscritto in contabilità)	€ 62.396
Totale attivo	€ 15.282.775

L: Stato Passivo

Posizioni ammesse in via definitiva	Numero: 310 Importo: € 17.933.960
Posizioni ammesse con riserva	Numero: 9 Importo: € 8.256.268
Posizioni relative ad opposizioni, impugnazioni e insinuazioni tardive in corso	Numero: 1 Importo: € 1.562.670

IMPRESA	ETRUSCA S.P.A. SEDE IN ROMA (Via Marcello Malpighi, 9 - c.a.p. 00161)
----------------	--

A: Informazioni Generali

Estremi del provvedimento di liquidazione	D.M. 15/10/1985 - G.U. n. 248 del 21/10/1985
Commissario liquidatore	avv. Marcello Condemi
Comitato di sorveglianza	avv. Sergio Russo - presidente avv. Pietro Troianiello - componente avv. Vincenzo Dispinseri - componente
Numero di telefono della liquidazione	06/4403938
Numero di telefax della liquidazione	06/4403937
E-mail	etrusca@compagnieinlca.it
PEC	etrusca-assicurazionigenerali@pec.it

B: Sistema di liquidazione dei sinistri r.c. auto

Impresa cessionaria	Tua Assicurazioni già Duomo UniOne S.p.A.
---------------------	---

C: Dichiarazione dello stato di insolvenza

Data della sentenza	12/07/1986
Tribunale	Roma
Stato del giudizio	sentenza definitiva

D: Giudizio penale nei confronti degli esponenti aziendali

Data sentenza primo grado e tribunale competente	18/10/1993 - Roma
Esito giudizio di primo grado	sentenza di condanna per il reato di bancarotta fraudolenta
Stato del giudizio	sentenza definitiva
Costituzione di parte civile della liquidazione	SI

E: Azione di responsabilità nei confronti degli esponenti aziendali

Data sentenza di primo grado e tribunale competente	20/04/2000 – Roma
Esito del giudizio di primo grado	condanna al risarcimento dei danni
Stato del giudizio	sentenza definitiva - la Corte di Appello ha dichiarato la prescrizione dell'azione e la sentenza è stata confermata in Cassazione

F: Deposito stato passivo

Data deposito	25/03/1994
Tribunale competente	Roma

G: Acconti corrisposti ai creditori

Vedi punto seguente	
---------------------	--

H: Deposito piani di riparto

Parziale

Data deposito	18/12/2007
---------------	------------

Finale

Data deposito	18/06/2020
---------------	------------

<i>Categoria creditori</i>	<i>Importo in euro (al lordo acconti autorizzati)</i>	<i>% rispetto agli importi ammessi al passivo</i>
Privilegio generale – dipendenti	242.411	100
Privilegio generale – professionisti	215.518	100
Privilegio generale – agenti	166.457	100
Privilegio generale – previdenza sociale	27.428	100
Massa assicurati in privilegio speciale e chirografo	8.139.092	49,82
Privilegio generale creditori vari	663.201	100
Altri creditori privilegio generale e/o prededuzione- erario	600.067	100
Totale	10.054.174	

I: Situazione dell'attivo

Disponibilità liquide in cassa e banca	€ 4.022.269
Crediti verso Consap da cessione crediti	€ 1.240.200
Crediti ancora da recuperare	€ 1.411.648
Crediti verso agenti non ceduti da compensare direttamente	€ 171.448
Totale attivo	€ 5.433.917

L: Stato Passivo

Posizioni ammesse in via definitiva	Numero: 1.260 Importo: € 22.111.845
Posizioni relative ad opposizioni, impugnazioni e insinuazioni tardive in corso	Numero:0

IMPRESA	FARO COMPAGNIA DI ASSICURAZIONE E RIASSICURAZIONE S.p.A. CON SEDE IN GENOVA (Piazza Piccapietra 73/1 – c.a.p. 16121)
----------------	---

A: Informazioni Generali

Estremi del provvedimento di liquidazione	D.M. 28/07/2011 - G.U. n. 185 del 10/08/2011
Commissario liquidatore	avv. Andrea Grosso
Comitato di sorveglianza	dott. Gianluca Savino – presidente avv. Arturo Flick - componente prof. avv. Paolo Giudici – componente
Numero di telefono della liquidazione	010/8595001
Numero di telefax della liquidazione	010/8595005
E-mail	info@faroass.it

B: Sistema di liquidazione dei sinistri r.c. auto

NO	
----	--

C: Dichiarazione dello stato di insolvenza

Data della sentenza	23/05/2012
Tribunale	Roma
Stato del giudizio	sentenza definitiva

D: Giudizio penale nei confronti degli esponenti aziendali

Data sentenza primo grado e tribunale competente	Sentenza n. 2494/2014 Roma
Stato del giudizio	Condanna con giudizio abbreviato dell'ex amministratore delegato, nei confronti del quale è pendente appello avanti alla Corte d'Appello di Roma
Costituzione di parte civile della liquidazione	SI
Data sentenza primo grado e tribunale competente	Sentenza n. 1840/2014 Roma
Stato del giudizio	Condanna di un consigliere a seguito di patteggiamento confermata in Cassazione
Costituzione di parte civile della liquidazione	SI
Data sentenza primo grado e tribunale competente	Sentenza 12 dicembre 2017 Roma
Stato del giudizio	Condanna del Tribunale di Roma degli altri imputati. Appello in corso.
Costituzione di parte civile della liquidazione	SI
Data sentenza primo grado e tribunale competente	Sentenza n. 14050/2018 del 24 ottobre 2018 Tribunale di Roma
Stato del giudizio	Condanna di due ex esponenti aziendali in solido a € 414.000 con provvisoria esecutiva. Versati € 170.000. Appello in corso.
Costituzione di parte civile della liquidazione	SI

E: Azioni civili e di responsabilità nei confronti degli esponenti aziendali

Stato del giudizio	Azione ex art. 250 CAP nei confronti di eredi di ex amministratore deceduto, ex esponenti aziendali e della società di revisione KPMG. Pendente dinanzi al Tribunale di Roma esame CTU. Azione revocatoria verso ex amministratore pendente al Tribunale di Roma.
Data sentenza primo grado e tribunale competente	Sentenza n. 1755/2019 del 24 gennaio 2019 Tribunale di Roma
Stato del giudizio	Azione di ripetizione dell'indebitato. Condanna di ex amministratore passata in giudicato. Azioni esecutive in corso.

F: Deposito stato passivo

Data deposito	06/06/2014
Tribunale competente	Genova

G: Acconti corrisposti ai creditori

NO

H: Deposito piani di riparto parziale

Data del deposito	5 aprile 2018 il primo piano di riparto parziale
Tribunale competente	Tribunale di Genova
Piano di riparto	Distribuzione ai creditori di indennizzi assicurativi ai sensi dell'art. 258, 4° comma, lett. a) CAP di € 5.859.995, pari al 10% degli importi ammessi allo stato passivo. Avviati in esecuzione del piano i pagamenti di € 3.317.130.

I: Situazione dell'attivo

Disponibilità liquide in cassa e banca	€ 121.015.660
Titoli in patrimonio (valore nominale)	€ 107.374.947
Immobili da vendere (valore ultima stima)	€ 0
Crediti ancora da recuperare (valore iscritto in contabilità)	€ 20.759.136
Altre attività ancora da realizzare* (valore iscritto in contabilità)	€ 2.753.449
Totale attivo	€ 251.903.192

* Partecipazione in Daytona Prima s.r.l. € 2.690.528 e rimanenza mobili e macchine d'ufficio € 62.921.

L: Stato Passivo

Posizioni ammesse in via definitiva*	Numero: 20.760 Importo: € 202.343.597
Posizioni ammesse con riserva	Numero: 28.667 Importo: € 958.753.556
Posizioni relative ad opposizioni e impugnazioni e insinuazioni tardive in corso	Numero: 11 impugnazioni Importo: € 6.425.000 Numero: 11 tardive Importo: € 12.830.000

* Riguardo i creditori di assicurazione si intendono posizioni ammesse i singoli sinistri.

IMPRESA	FIRS ITALIANA DI ASSICURAZIONI S.P.A. SEDE IN ROMA (Via Massimi 158 – c.a.p. 00136)
----------------	--

A: Informazioni Generali

Estremi del provvedimento di liquidazione	D.M. 23/05/1994 – G.U. n. 122 del 27/05/1994
Commissario liquidatore	avv. Riccardo Szemere
Comitato di sorveglianza	avv. Alessandro Fanfani - presidente avv. Piero Cesarei - componente avv. Pietro Troianiello – componente
Numero di telefono della liquidazione	06/35348458
Numero di telefax della liquidazione	06/35348458
E-mail	segreteriafirs@tiscali.it

B: Sistema di liquidazione dei sinistri r.c. auto

Commissario liquidatore	
-------------------------	--

C: Dichiarazione dello stato di insolvenza

Data della sentenza	17/12/1994
Tribunale	Roma
Stato del giudizio	sentenza definitiva

D: Giudizio penale nei confronti degli esponenti aziendali

Data sentenza primo grado e tribunale competente	05/10/2006 - Roma
Esito giudizio di primo grado	condanna di ex amministratori e sindaci a pene detentive ed al risarcimento dei danni in favore della liquidazione
Stato del giudizio	La Corte d'Appello con sentenza 9 febbraio 2010 ha dichiarato di non doversi procedere nei confronti di alcuni ex amministratori, confermando per il resto la sentenza di primo grado
Costituzione di parte civile della liquidazione	SI
Data sentenza di primo grado nei confronti di altri amministratori e tribunale competente	06/06/2000 – Roma
Esito del giudizio di primo grado	condanna di ex amministratori con sospensione della pena detentiva (patteggiamento)
Stato del giudizio	sentenza definitiva
Costituzione di parte civile della liquidazione	SI
Data sentenza primo grado nei confronti di altro amministratore e tribunale competente	17/12/2004 - Roma
Esito giudizio di primo grado	condanna a pena detentiva, al risarcimento danni ed al pagamento di una provvisoria
Stato del giudizio	appello respinto - sentenza definitiva
Costituzione di parte civile della liquidazione	SI

E: Azione di responsabilità nei confronti degli esponenti aziendali e della società di revisione

Data sentenza primo grado e tribunale competente	22/01/09 – Roma
Esito del giudizio di primo grado	condanna di ex amministratori al risarcimento danni, respinta la domanda per altri esponenti aziendali
Stato del giudizio	transatta posizione della società di revisione. Con sentenza pubblicata il 7 marzo 2017 la Corte d'Appello ha respinto il ricorso della liquidazione. Un ex amministratore a proposto ricorso per Cassazione.

F: Deposito stato passivo

Data deposito	22/01/2001
Tribunale competente	Roma

G: Acconti e riparti corrisposti ai creditori

<i>Categoria creditori</i>	<i>Importo in euro</i>	<i>% rispetto agli importi ammessi al passivo</i>
Pegno e ipoteca	20.921	100
Privilegio generale - dipendenti	2.879.170	100
Privilegio generale - professionisti	15.189.156	100
Privilegio generale – agenti	618.291	100
Creditori di assicurazione ramo vita	10.980	18,72
Creditori di assicurazione ramo danni	46.724.180	28,67%
Erario – prededuzione	274.132	58,95
Creditori diversi - prededuzione	11.703	100
Totale	65.728.533	

H: Deposito piani di riparto parziale

Data deposito I riparto parziale	05/08/2010
Data deposito II riparto parziale	02/02/2015

I: Situazione dell'attivo

Disponibilità liquide in cassa e banca	€ 37.424.026
Titoli in patrimonio (valore nominale)	€ 3.348
Immobili da vendere (valore ultima stima)	€ 572.063
Crediti ancora da recuperare (valore iscritto in contabilità)	€ 5.909.627
Altre attività ancora da realizzare (valore iscritto in contabilità)	€ 10.000
Totale attivo	€ 43.919.064

L: Stato Passivo

Posizioni ammesse in via definitiva	Numero: 4.833 Importo: € 368.371.288,17
Posizioni relative ad opposizioni, impugnazioni e insinuazioni tardive in corso	Numero:5 Importo: € 1.923.644,43

IMPRESA	IL SOLE ASSICURAZIONI E RIASSICURAZIONI S.P.A. SEDE IN MILANO (Via Santa Maria Fulcorina, 2 – c.a.p. 20123)
----------------	--

A: Informazioni Generali

Estremi del provvedimento di liquidazione	D.M. 09/01/1998 - G.U. n. 10 del 14/01/1998
Commissario liquidatore	prof. Roberto Tasca
Comitato di sorveglianza	dott. Claudio Ferrario – presidente avv. Pietro Maria Tantalò - componente avv. Andrea Grosso – componente
Numero di telefono della liquidazione	02/72626637
Numero di telefax della liquidazione	02/84923067
E-mail	ilsolelca@libero.it
PEC	ilsolelca@legalmail.it

B: Sistema di liquidazione dei sinistri r.c. auto

Commissario liquidatore	
-------------------------	--

C: Dichiarazione dello stato di insolvenza

Data della sentenza	11/10/2000
Tribunale	Milano
Stato del giudizio	sentenza definitiva

D: Giudizio penale nei confronti degli esponenti aziendali

NO	
----	--

E: Azione di responsabilità nei confronti degli esponenti aziendali

Data sentenza di primo grado e tribunale competente	27/06-03/10/2002 – Milano
Esito del giudizio di primo grado	condanna di ex amministratori e sindaci
Stato del giudizio	con sentenza 17/05/2007 della Corte di Appello parziale riforma della sentenza di condanna; il ricorso in Cassazione è stato oggetto di rinuncia da parte di un ex esponente aziendale con il quale è sottoscritta una transazione che ha consentito l'incasso di € 350.000,00 oltre la tassa di registro

F: Deposito stato passivo

Data deposito	28/02/2002
Tribunale competente	Milano

G: Acconti corrisposti ai creditori

<i>Categoria creditori</i>	<i>Importo in euro</i>	<i>% rispetto agli importi ammessi al passivo</i>
Privilegio generale - dipendenti	397.426	100
Privilegio generale – professionisti, agenti, artigiani	669.267	100
Crediti di assicurazione	23.587.832	90
Totale	24.654.525	

H: Deposito piano di riparto parziale

NO	
----	--

I: Situazione dell'attivo

Disponibilità liquide in cassa e banca	€ 1.102.317
Titoli in patrimonio (valore nominale)	€ 0
Immobili da vendere (valore ultima stima)	€ 0
Crediti ancora da recuperare (valore iscritto in contabilità)	€ 471.600
Altre attività ancora da realizzare (valore iscritto in contabilità)	€ 0
Totale attivo	€ 1.573.917

L: Stato Passivo

Posizioni ammesse in via definitiva	Numero: 2.063 Importo: € 33.428.069
-------------------------------------	--

IMPRESA	INTEREUROPEA DI ASS.NI E RIASSICURAZIONI S.P.A. SEDE IN ROMA (Via Marcello Malpighi, 9 - 00161)
----------------	--

A: Informazioni Generali

Estremi del provvedimento di liquidazione	D.M. 15/10/1985 - G.U. n. 248 del 21/10/1985
Commissario liquidatore	avv. Marcello Condemi
Comitato di sorveglianza	avv. Sergio Russo - presidente avv. Pietro Troianiello- componente avv. Vincenzo Dispinseri - componente
Numero di telefono della liquidazione	06/4403938
Numero di telefax della liquidazione	06/4403937
E-mail	intereuropea@compagnieinlca.it
PEC	intereuropea@pec.it

B: Sistema di liquidazione dei sinistri r.c. auto

Impresa cessionaria	Tua Assicurazione già Duomo Uni-One S.p.A.
---------------------	--

C: Dichiarazione dello stato di insolvenza

Data della sentenza	12/07/1986
Tribunale	Roma
Stato del giudizio	sentenza definitiva

D: Giudizio penale nei confronti degli esponenti aziendali

Data sentenza primo grado e tribunale competente	18/10/1993 - Roma
Esito giudizio di primo grado	sentenza di condanna per il reato di bancarotta fraudolenta
Stato del giudizio	sentenza definitiva
Costituzione di parte civile della liquidazione	SI

E: Azione di responsabilità nei confronti degli esponenti aziendali

Data sentenza di primo grado e tribunale competente	23/1 - 4/03/2002 – Roma
Esito del giudizio	improcedibilità della domanda
Stato del giudizio	la Corte di Appello di Roma ha condannato un ex amministratore, dichiarato la prescrizione invocata da alcuni convenuti e rigettato la

	domanda per gli altri.
--	------------------------

F: Deposito stato passivo

Data deposito	17/12/1999
Tribunale competente	Roma

G: Acconti corrisposti ai creditori

<i>Categoria creditori</i>	<i>Importo in euro</i>	<i>% rispetto agli importi ammessi al passivo</i>
Credito di lavoro dipendente	1.201.028	100
Lavoro autonomo (compreso chirografo)	454.676	100
Agenti	187.375	100
Erario	110.910	100
Previdenza sociale	13.944	100
Altri in privilegio generale	7.230	100
Massa assicurati (escluso chirografo)	21.698.644	70
Chirografo e privilegio speciale degradato in chirografo	2.567.024	50
Totale	26.240.831	

H: Deposito piani di riparto parziale

NO	
----	--

I: Situazione dell'attivo

Disponibilità liquide in cassa e banca	€ 22.347.261
Titoli in patrimonio (valore nominale)	€ 0
Immobili da vendere (valore ultima stima)	€ 0
Crediti ancora da recuperare	€ 226.092
Altre attività ancora da realizzare	€ 0
Totale attivo	€ 22.573.353

L: Stato Passivo

Posizioni ammesse in via definitiva	Numero: 1.916 Importo: € 50.118.460
-------------------------------------	--

IMPRESA	LA CONCORDIA SPA SEDE IN CERNUSCO SUL NAVIGLIO (MI) (Via Amendola,16 – c.a.p. 20063)
----------------	---

A: Informazioni Generali

Estremi del provvedimento di liquidazione	D.P.R. 31/03/1978 - G.U. n. 99 del 11/04/1978
Commissario liquidatore	dott.ssa Elena Biffi
Comitato di sorveglianza	dott. Toni Atrigna – presidente avv. Paolo Barbanti Silva – componente avv. Fabrizio Colonna – componente
Numero di telefono della liquidazione	02/36545003
Numero di telefax della liquidazione	02/36545003
E-mail	biffi.elena@gmail.com
PEC	laconcordia_spa_lca@pec.it

B: Sistema di liquidazione dei sinistri r.c. auto

Commissario liquidatore	
-------------------------	--

C: Dichiarazione dello stato di insolvenza

Data della sentenza	21-22/03/1978
Tribunale	Milano
Stato del giudizio	sentenza definitiva

D: Giudizio penale nei confronti degli esponenti aziendali

Data sentenza primo grado e tribunale competente	25/02/1988 – Milano
Esito giudizio di primo grado	condanna di amministratori e sindaci
Stato del giudizio	le sentenze della Corte d'Appello del 31/05/1989 e della Corte di Cassazione Sez. V del 22/11/1990 hanno riformato in parte la sentenza di primo grado – sentenza definitiva
Costituzione di parte civile della liquidazione	SI

E: Azione di responsabilità nei confronti degli esponenti aziendali

Non attivata	
--------------	--

F: Deposito stato passivo

Data deposito	30/09/1986
Tribunale competente	Milano

G: Acconti corrisposti ai creditori

Vedi punto seguente	
---------------------	--

H: Deposito piani di riparto parziale

Data deposito	30/01/2013
---------------	------------

<i>Categoria creditori</i>	<i>Importo in euro (al lordo acconti autorizzati)</i>	<i>% rispetto agli importi ammessi al passivo</i>
Privilegio generale - dipendenti	520.000	100
Privilegio generale - professionisti	240.310	100
Privilegio generale - agenti	74.725	100
Privilegio generale - imposte	21.000	100
Totale	856.035*	

* in fase di verifica

I: Situazione dell'attivo

Disponibilità liquide in cassa e banca	€ 2.125.906
Titoli in patrimonio (valore nominale)	€ 0
Immobili da vendere (valore ultima stima)	€ 10.000
Crediti ancora da recuperare (valore iscritto in contabilità)	€ 216.272
Altre attività ancora da realizzare (valore iscritto in contabilità)	€ 0
Totale attivo	€ 2.352.178

L: Stato Passivo

Posizioni ammesse in via definitiva comprese opposizioni, impugnazioni e tardive accolte	Numero: 1.215 Importo: € 23.252.471
--	--

IMPRESA	LA PENINSULARE S.P.A. SEDE IN MILANO (Via Padova, 288 – c.a.p. 20132)
----------------	--

A: Informazioni Generali

Estremi del provvedimento di liquidazione	D.M. 15/11/1983 – G.U. n. 318 del 19/11/1983
Commissario liquidatore	prof. Roberto Tasca
Comitato di sorveglianza	prof. dott. Antonio Costa - presidente prof.ssa Albina Candian - componente
Numero di telefono della liquidazione	02/80509770
Numero di telefax della liquidazione	02/80502720
E-mail	lapeninsulare@legalmail.it

B: Sistema di liquidazione dei sinistri r.c. auto

Impresa cessionaria	Ambra Assicurazioni s.p.a. in l.c.a.
---------------------	--------------------------------------

C: Dichiarazione dello stato di insolvenza

Data della sentenza	22/05/1984
Tribunale	Milano
Stato del giudizio	sentenza definitiva

D: Giudizio penale nei confronti degli esponenti aziendali

Data sentenza primo grado e tribunale competente	08-25/03/1999 – Milano
Esito giudizio di primo grado	condanna di amministratori e sindaci; è stata riconosciuta una provvisionale di € 5.164.569
Stato del giudizio	sentenza definitiva
Costituzione di parte civile della liquidazione	SI

E: Azione di responsabilità nei confronti degli esponenti aziendali

Non attivata	
--------------	--

F: Deposito stato passivo

Data deposito	11/11/1992
Tribunale competente	Milano

G: Acconti corrisposti ai creditori

Vedi punto seguente

H: Deposito piani di riparto parziale

Data deposito 10/10/2012 e 18/11/2014

<i>Categoria creditori</i>	<i>Importo in euro (al lordo acconti autorizzati)</i>	<i>% rispetto agli importi ammessi al passivo</i>
Prededuzione	405.952	100
Privilegio generale - dipendenti	607.728	100
Privilegio generale - professionisti	450.739	32,25
Privilegio generale - agenti	20.046	5,02
Totale	1.484.465	

I: Situazione dell'attivo

Disponibilità liquide in cassa e banca	€	716.794
Titoli in patrimonio (valore nominale)	€	0
Immobili da vendere (valore ultima asta)	€	0
Crediti ancora da recuperare (valore iscritto in contabilità)	€	0
Altre attività ancora da realizzare (valore iscritto in contabilità)	€	0
Totale attivo	€	716.794

L: Stato Passivo

Posizioni ammesse in via definitiva Numero: 2.079
Importo: € 78.275.225

IMPRESA	LLOYD CENTAURO ITALIANA S.p.A. SEDE IN NAPOLI (Piazza Matteotti, 7 - c.a.p. 80133)
----------------	---

A: Informazioni Generali

Estremi del provvedimento di liquidazione	D.P.R. 17/11/1978 - G.U. n. 328 del 23/11/1978
Commissario liquidatore	avv. Chiara Silvestri
Comitato di sorveglianza	Dott.ssa Concetta Ferrara – presidente dott.ssa Simonetta Di Simone - componente dott.ssa Paola Maddalena – componente
Numero di telefono della liquidazione	081/5510466
Numero di telefax della liquidazione	081/5523415
E-mail	uffcent@hotmail.it

B: Sistema di liquidazione dei sinistri r.c. auto

Impresa cessionaria	UNIPOL SAI S.p.A.
---------------------	-------------------

C: Dichiarazione dello stato di insolvenza

Data della sentenza	10/01/1979
Tribunale	Napoli
Stato del giudizio	sentenza definitiva

D: Giudizio penale nei confronti degli esponenti aziendali

Data sentenza primo grado e tribunale competente	11/1/1982 – Napoli
Esito giudizio di primo grado	sentenza di condanna
Stato del giudizio	sentenza definitiva
Costituzione di parte civile della liquidazione	SI

E: Azione di responsabilità nei confronti degli esponenti aziendali

Data sentenza di primo grado e tribunale competente	23/03/2001 – Napoli
Esito del giudizio	sentenza di condanna
Stato del giudizio	la Corte di Appello di Napoli ha dichiarato la nullità della sentenza di primo grado. Il giudizio è stato riassunto innanzi al Tribunale di Napoli che con sentenza depositata il 2/9/16 ha accolto la domanda nei confronti di taluni dei convenuti, condannandoli in solido al risarcimento dei danni cagionati alla società. La sentenza è stata appellata da un ex esponente aziendale dinanzi alla Corte di Appello di Napoli. il relativo giudizio è attualmente pendente dinanzi alla I Sez. civile ed è in fase conclusiva essendo stata fissata l'udienza collegiale di discussione, rinviata per l'emergenza Covid al 20.10.2020.

F: Deposito stato passivo

Data deposito	19/07/1984
Tribunale competente	Napoli

G: Acconti corrisposti ai creditori

<i>Categoria creditori</i>	<i>Importo in euro</i>	<i>% rispetto agli importi ammessi al passivo</i>
Privilegio generale - dipendenti	451.274	100
Privilegio generale – professionisti	248.027	100
Privilegio generale - agenti	26.379	100
Privilegio generale– previdenza sociale	1.385.653	100
Crediti ipotecari – credito fondiario	103.291	100
Totale	2.214.624	

H: Deposito piani di riparto parziale

NO	
----	--

I: Situazione dell'attivo

Disponibilità liquide in cassa e banca	€ 13.058.018
Titoli in patrimonio (valore nominale)	€ 0
Immobili da vendere	€ 42.920
Crediti ancora da recuperare (valore iscritto in contabilità)	€ 0
Altre attività ancora da realizzare (valore iscritto in contabilità)	€ 0
Totale attivo	€ 13.100.938

L: Stato Passivo

Posizioni ammesse in via definitiva	Numero: 14.927 Importo: € 26.314.156
Posizioni relative ad opposizioni, impugnazioni e insinuazioni tardive in corso	Numero: 1 Importo: € 112.847,87

IMPRESA	LLOYD NAZIONALE ITALIANO – NITLLOYD S.p.A. CON SEDE IN MILANO (Via Alberto da Giussano, 18– c.a.p. 20145)
----------------	--

A: Informazioni Generali

Estremi del provvedimento di liquidazione	D.M. 31/07/1992 - G..U. n. 183 del 5/08/1992
Commissario liquidatore	dott.ssa Maura Naponiello
Comitato di sorveglianza	dott. Enrico Panzacchi - presidente avv. Marzia Martinoli - componente rag. Adriano Gandini – componente
Numero di telefono della liquidazione	02/780551
Numero di telefax della liquidazione	02/76023608
E-mail	nitlloyd1@tiscali.it
PEC	lloydnazionaleitalianoinlca@legalmail.it

B: Sistema di liquidazione dei sinistri r.c. auto

Ramo non esercitato	
---------------------	--

C: Dichiarazione dello stato di insolvenza

Data della sentenza	10/11/1992
Tribunale	Milano
Stato del giudizio	sentenza definitiva

D: Azione di responsabilità nei confronti degli esponenti aziendali

Data sentenza primo grado e tribunale competente	12/12/1997 - Milano
Esito giudizio di primo grado	sentenza di condanna di n. 4 ex amministratori alla reclusione, con interdizione dall'esercizio di imprese e uffici direttivi, al risarcimento dei danni con provvisoria esecutiva e alle spese di lite.
Stato del giudizio	24/05/2007 Cassazione sentenza definitiva conferma la condanna di n. 3 ex amministratori. Per un amministratore pende giudizio di rinvio.
Costituzione di parte civile della liquidazione	SI

E: Giudizio penale nei confronti degli esponenti aziendali

Vedi punto precedente	
-----------------------	--

F: Deposito stato passivo

Data deposito	2/12/2003
Tribunale competente	Milano

G: Acconti corrisposti ai creditori

Scioglimento riserva n. 1 creditore di assicurazione. Per i precedenti vedi punti seguenti.	16/12/2016	€ 22.005
--	------------	----------

H: Deposito 1° piano di riparto parziale

Data deposito	31/10/2004
---------------	------------

<i>Categoria creditori</i>	<i>Importo in euro (al lordo acconti e riparti autorizzati)</i>	<i>% rispetto agli importi ammessi al passivo maggiorati di interessi</i>
Privilegio generale - dipendenti	5.501	100 capitale e interessi
Privilegio generale - professionisti	984.404	100 capitale e interessi
Privilegio generale - agenti	9.498	100 capitale e interessi
Privilegio generale – previd. e assicur. obbl.	35.576	100 capitale e interessi
Privilegio generale - tributi locali e indiretti	54.931	100 locali 28 indiretti
Privilegio locatore	20.419	100
Crediti ipotecari	28.752	28
Creditori di assicurazione - rami danni	4.069.455	28 capitale e 64,19 interessi
Chirografo - creditori vari, professionisti e agenti	995.965	28,00
Frazioni di premio	687.111	28
Totale	6.891.612	

H: Deposito 2° piano di riparto parziale

Data deposito	31/1/2015
---------------	-----------

<i>Categoria creditori</i>	<i>Importo in euro (al lordo acconti e riparti autorizzati)</i>	<i>% rispetto agli importi ammessi al passivo maggiorati di interessi</i>
Privilegio generale - dipendenti	181.669	100
Privilegio generale - professionisti	3.992	100
Privilegio generale - agenti	11.879	100
Privilegio generale - istituti previdenziali	22.645	100
Privilegio generale - tributi	76.255	100
Privilegio generale - istituti di credito	89.700	100
Creditori di assicurazione - rami danni (compresa la parte in chirografo)	7.285.603	88,02 capitale 100 interessi
Chirografo - altri crediti, riassicuraz., coass., professionio., agenti, previd., tributi	578.995	42,38
Frazioni di premio	369.197	42,38 capitale 39,42 interessi
Totale	8.619.935	

I: Situazione dell'attivo

Disponibilità liquide in cassa e banca (di cui € 1.349.726 accantonati per creditori irreperibili)	€ 1.483.131
Titoli in patrimonio (valore nominale)	€ 0
Immobili da vendere (valore ultima stima)	€ 0
Crediti ancora da recuperare (valore iscritto in contabilità, di cui € 1.873.600 di difficile realizzo)	€ 3.191.397
Altre attività ancora da realizzare (valore iscritto in contabilità)	€ 0
Totale attivo	€ 4.674.528

L: Stato Passivo

Posizioni ammesse in via definitiva	Numero: 14.132 Importo: € 15.390.622 + interessi totale 20.646.971
Posizioni relative ad opposizioni, impugnazioni e insinuazioni tardive in corso	Numero: 0 Importo: € 0
Posizioni relative a crediti ammessi con condizione (saranno esclusi in assenza di diversi riscontri)	Numero: 4 Importo: € 190.000

IMPRESA	LLOYD NAZIONALE S.P.A. COMPAGNIA ITALIANA DI ASSICURAZIONI E RIASSICURAZIONI – GIÀ ASSIOLIMPIA S.P.A. SEDE IN ROMA (Via Massimi, 158 – c.a.p. 00136)
----------------	---

A: Informazioni Generali

Estremi del provvedimento di liquidazione	D.M. 27/06/1992 – G.U. n. 160 del 9/07/1992
Commissario liquidatore	prof. Angelo Cremonese
Comitato di sorveglianza	prof. avv. Adolfo Di Majo – presidente dott. Pompeo Arienzo - componente rag. Gilda Vermiglio – componente
Numero di telefono della liquidazione	06/8558141
Numero di telefax della liquidazione	06/8844500
E-mail	lloydnazionalelca@legalmail.it

B: Sistema di liquidazione dei sinistri r.c. auto

Commissario liquidatore	
-------------------------	--

C: Dichiarazione dello stato di insolvenza

Data della sentenza	04/06/1993
Tribunale	Roma
Stato del giudizio	sentenza definitiva

D: Giudizio penale nei confronti degli esponenti aziendali

Data sentenza di primo grado e tribunale competente	06/06/2000 – Roma
Esito del giudizio di primo grado	condanna di ex amministratori con sospensione della pena detentiva (patteggiamento)
Stato del giudizio	sentenza definitiva
Costituzione di parte civile della liquidazione	No - dichiarata inammissibile
Data sentenza di primo grado nei confronti di altri amministratori e sindaci e tribunale competente	05/10/2006 – Roma
Esito del giudizio di primo grado	condanna di altri ex amministratori e di sindaci a pene detentive in parte condonate
Stato del giudizio	pendente in appello
Costituzione di parte civile della liquidazione	No - dichiarata inammissibile

E: Azione di responsabilità nei confronti degli esponenti aziendali e della società di revisione

Esponenti aziendali

Data sentenza di primo grado e tribunale competente	29/03/2007 - ROMA
Esito del giudizio di primo grado	condanna di amministratori e sindaci al risarcimento danni
Stato del giudizio	La Corte di Appello di Roma con sentenza del 2/11/2016 ha respinto gli appelli. E' stato proposto ricorso in Cassazione da parte di alcuni esponenti aziendali. La corte di Appello di Roma ha accolto l'istanza di due esponenti aziendali per la sospensiva della sentenza della Corte d'Appello del 2016

Società di revisione

Data sentenza di primo grado e tribunale competente	27/02/2002 - ROMA
Esito del giudizio di primo grado	respinta la domanda
Stato del giudizio	Con sentenze del 19/01/2006 e del 29/11/2011 la Corte di Appello e la Corte di Cassazione hanno respinto il ricorso.

F: Deposito stato passivo

Data deposito	12/11/1999
Tribunale competente	Roma

G: Acconti corrisposti ai creditori

<i>Categoria creditori</i>	<i>Importo in euro</i>	<i>% rispetto agli importi ammessi al passivo</i>
Privilegio generale - dipendenti	786.000	100
Privilegio generale - professionisti	3.221.000	100
Privilegio generale - agenti	36.000	100
Privilegio generale - INPS	82.000	100
Totale	4.125.000	

H: Deposito piani di riparto parziale

NO

I: Situazione dell'attivo

Disponibilità liquide in cassa e banca	€ 8.479.000
Titoli in patrimonio (valore nominale)	€ 0
Immobili da vendere (valore ultima stima)	€ 0
Crediti ancora da recuperare (valore iscritto in contabilità)	€ 1.580.000
Altre attività ancora da realizzare (valore iscritto in contabilità)	€ 0
Totale attivo	€ 10.059.000

L: Stato Passivo

Posizioni ammesse in via definitiva	Numero: 21.929 Importo: € 224.232.965
-------------------------------------	--

IMPRESA	NOVIT ASSICURAZIONI S.P.A. SEDE IN TORINO (Via Vassalli Eandi, 2 c.a.p. 10138)
----------------	---

A: Informazioni Generali

Estremi del provvedimento di liquidazione	D.M. 07/04/2011 - G.U. n. 99 del 30/04/2011
Commissario liquidatore	prof. avv. Andrea Gemma
Comitato di sorveglianza	
Numero di telefono della liquidazione	011/5617477
Numero di telefax della liquidazione	
PEC	novitassicurazioni@legalmail.it andreagemma@ordineavvocatiroma.org

B: Sistema di liquidazione dei sinistri r.c. auto

imprese designate	
-------------------	--

C: Dichiarazione dello stato di insolvenza

Data della sentenza	12/03/2012
Tribunale	Torino
Stato del giudizio	sentenza definitiva

D: Giudizio penale nei confronti degli esponenti aziendali

Non avviato	
-------------	--

E: Azione di responsabilità nei confronti degli esponenti aziendali e/o della società di revisione

Non avviata	
-------------	--

F: Deposito stato passivo

Data deposito	18/02/2014
Tribunale competente	Torino

G: Acconti corrisposti ai creditori

NO	
----	--

H: Deposito piani di riparto finale

Data deposito	12/04/2017
---------------	------------

<i>Categoria creditori</i>	<i>Importo in euro (al lordo acconti autorizzati)</i>	<i>% rispetto agli importi ammessi al passivo</i>
Professionisti	3.179.917	81,83
Agenti	918.536	81,83
Totale	4.098.453	

I: Situazione dell'attivo

Disponibilità liquide in cassa e banca	€	583.615
Titoli in patrimonio (valore nominale)	€	0
Immobili da vendere (valore iscritto in contabilità)	€	0
Crediti ancora da recuperare (valore iscritto in contabilità)	€	130.534
Altre attività ancora da realizzare (valore iscritto in contabilità)	€	0
Totale attivo	€	714.149

L: Stato Passivo

Posizioni ammesse in via definitiva	Numero: 9.240 Importo: € 137.841.824*
-------------------------------------	--

*di cui € 131.653.040 trasferiti a Swiss Re

IMPRESA	PAN ASS COMPAGNIA DI ASSICURAZIONI E RIASSICURAZIONI S.P.A. SEDE IN MILANO (via Sibari, 15 – c.a.p. 20141)
----------------	---

A: Informazioni Generali

Estremi del provvedimento di liquidazione	D.M. 03/12/1986 - G.U. n. 285 del 09/12/1986
Commissario liquidatore	dott. Enrico Panzacchi
Comitato di sorveglianza	avv. Pierpaolo Galimi - presidente dott. Renato Santini - componente dott. Alessandro Saccani – componente
Numero di telefono della liquidazione	02/5693400
Numero di telefax della liquidazione	02/5693400
E-mail	panassspainlca@virgilio.it
PEC	panassspa@legalmail.it

B: Sistema di liquidazione dei sinistri r.c. auto

Impresa cessionaria	UNIPOLSAI Assicurazioni s.p.a.
---------------------	--------------------------------

C: Dichiarazione dello stato di insolvenza

Data della sentenza	03/03/1987
Tribunale	Milano
Stato del giudizio	sentenza definitiva

D: Giudizio penale nei confronti degli esponenti aziendali

Data sentenza primo grado e tribunale competente	28/10/1991 – Milano
Esito giudizio di primo grado	condanna degli ex amministratori con patteggiamento da parte degli imputati e conseguente estromissione della parte civile
Stato del giudizio	sentenza definitiva
Costituzione di parte civile della liquidazione	SI - nessun risarcimento ottenuto
Data sentenza primo grado e tribunale competente	30/10/1991 – Milano
Esito giudizio di primo grado	condanna (altri ex amministratori) con sospensione della pena, poi condonata
Stato del giudizio	sentenza definitiva
Costituzione di parte civile della liquidazione	SI - definito risarcimento in via transattiva per complessivi € 75.000
Data sentenza primo grado e tribunale competente	30/10/91 – Milano
Esito giudizio di primo grado	condanna (altri) con pene condonate
Stato del giudizio	sentenza definitiva
Costituzione di parte civile della liquidazione	SI - definito risarcimento in via transattiva per complessivi € 27.000

E: Azione di responsabilità nei confronti degli esponenti aziendali

Data sentenza di primo grado e Tribunale competente	10/05/1989 - Milano
Esito del giudizio	respinte istanze della procedura, decisione confermata in appello e in Cassazione
Stato del giudizio	sentenza definitiva

F: Deposito stato passivo

Data deposito	11/09/1995
Tribunale competente	Milano

G: Accounti corrisposti ai creditori

Vedi punto seguente	
---------------------	--

H: Deposito piani di riparto parziale

Data deposito	25/06/2010
---------------	------------

<i>Categoria creditori</i>	<i>Importo in euro (al lordo acconti autorizzati)</i>	<i>% rispetto agli importi ammessi al passivo</i>
Creditori ipotecari	695.111	100
Crediti ipotecari erario	142.168	100
Dipendenti	581.463	100
Creditori in prededuzione	1.378	100
Professionisti	1.622.066	100
Agenti	230.274	100
Erario	48.386	100
crediti previdenziali	150.982	100
crediti con privilegio mobiliare	10.610	100
crediti di assicurazione	8.091.474	23
Totale	11.573.912	

I: Piano di acconto

Data autorizzazione IVASS	07/06/2018
---------------------------	------------

<i>Categoria creditori</i>	<i>Importo in euro</i>	<i>% rispetto agli importi ammessi al passivo</i>
Crediti di assicurazione	2.452.697	6,59
Totale	2.452.697	

L: Situazione dell'attivo

Disponibilità liquide in cassa e banca	€ 1.491.000
Titoli in patrimonio (valore nominale)	€ 0
Immobili da vendere (valore ultima stima)	€ 190.000
Crediti ancora da recuperare (valore iscritto in contabilità)	€ 577.000
Altre attività ancora da realizzare (valore iscritto in contabilità)	€ 6.000
Totale attivo	€ 2.264.000

L: Stato Passivo

Posizioni ammesse in via definitiva	Numero: 1.089 Importo: € 46.711.000
-------------------------------------	--

MPRESA	PROGRESS ASSICURAZIONI S.p.A. SEDE IN PALERMO (Via Francesco Laurana, 19 dal 12 aprile 2019 - c.a.p. 90143)
---------------	--

A: Informazioni Generali

Estremi del provvedimento di liquidazione	D.M. 29/03/2010 – G.U. n. 91 del 30/03/2010
Commissario liquidatore	avv. Carlo Alessi
Comitato di sorveglianza	avv. Fabrizio Dioguardi – presidente; dott. Gandolfo Spagnolo – componente; avv. Giulia Giuffrida – componente
Numero di telefono della liquidazione	091/5649572
Numero di telefax della liquidazione	091/6259351
E-mail	liquidazione@progressassicurazioni.it
PEC	progressassicurazioni@pec.it

B: Sistema di liquidazione dei sinistri r.c. auto

Imprese designate	SI
-------------------	----

C: Dichiarazione dello stato di insolvenza

Data della sentenza	29/03/2011
Tribunale	Palermo

D: Giudizio penale nei confronti degli esponenti aziendali

Stato del giudizio	Non avviato
--------------------	-------------

E: Azione di responsabilità nei confronti degli esponenti aziendali

Stato del giudizio	Transatta posizione ex amministratori e direttore generale, In corso nei confronti degli altri soggetti
--------------------	---

F: Deposito stato passivo

Data deposito	24/09/2014
Tribunale competente	Palermo

G: Acconti e riparti parziali corrisposti ai creditori

<i>Categoria creditori</i>	<i>Importo in euro</i>	<i>% rispetto agli importi ammessi al passivo</i>
Privilegio generale dipendenti	147.131,02	100
Privilegio generale - agenti	1.255.339,74	38,90
Privilegio generale - professionisti	1.677.337,15	38,90
Creditori di assicurazione	23.037.738,82	40,56
Totale	19.077.555,58	

H: Deposito piani di riparto parziale

SI	25-26/07/2018
----	---------------

I: Situazione dell'attivo

Disponibilità liquide in cassa e banca	€ 125.648.070
Titoli in patrimonio (valore nominale)	€ 826.935
Crediti ancora da recuperare (valore iscritto in contabilità)	€ 5.427.149
Altre attività ancora da realizzare (valore iscritto in contabilità)	€ 4.000
Totale attivo	€ 131.906.155

L: Stato Passivo

Posizioni ammesse in via definitiva	Numero: 27.469 Importo: € 86.071.709
Posizioni ammesse con riserva	Numero: 21.008 Importo: € 167.288.040
Posizioni relative ad opposizioni, impugnazioni e insinuazioni tardive in corso	Numero: 81 Importo: € 8.068.778

IMPRESA	RAPPRESENTANZA GENERALE PER L'ITALIA DELLA RHONE MEDITERRANEE COMPAGNIA FRANCESE DI ASSICURAZIONE SEDE IN GENOVA (Via XX Settembre 28/9 -c.a.p. 16121)
----------------	---

A: Informazioni Generali

Estremi del provvedimento di liquidazione	D.M. 27/10/1994 – G.U. n. 255 del 31/10/1994
Commissario liquidatore	dott.ssa Elisabetta Vassallo
Comitato di sorveglianza	prof. Waldemaro Flick – presidente; prof. Lorenzo De Angelis – componente; dott. Marco Lagomarsino – componente
Numero di telefono della liquidazione	010/566298
Numero di telefax della liquidazione	
PEC	rhonemediterranee@pec.it

B: Sistema di liquidazione dei sinistri r.c. auto

Commissario liquidatore	
-------------------------	--

C: Dichiarazione dello stato di insolvenza

Data della sentenza	09/07/1996
Tribunale	Genova
Stato del giudizio	sentenza definitiva

D: Giudizio penale nei confronti degli esponenti aziendali

Stato del giudizio	Concluso per avvenuta prescrizione
Costituzione di parte civile della liquidazione	SI

E: Azione di responsabilità nei confronti degli esponenti aziendali

Non attivata	
--------------	--

F: Deposito stato passivo

Data deposito	30/12/2014
Tribunale competente	Genova

G: Acconti e riparti parziali corrisposti ai creditori

<i>Categoria creditori</i>	<i>Importo in euro</i>	<i>% rispetto agli importi ammessi al passivo</i>
Privilegio generale dipendenti	1.371.455	100
Imposte arretrate e ratei lavor. dipendenti	231.763	100
Privilegio generale – professionisti	1.794.564	100
Privilegio generale – agenti	576.957	100
Privilegio gener. Enti prev. e assist.li	113.318	100
Creditori Ipotecari	1.560.000	100
Creditori di assicurazione	5.426.231	18
Totale	11.074.288	

H: Deposito piani di riparto parziale

Data deposito	21/07/2017
---------------	------------

I: Situazione dell'attivo

Disponibilità liquide in cassa e banca	€ 7.924.892
Titoli in patrimonio (valore nominale)	€ 0
Immobili da vendere (valore ultima stima)	€ 0
Crediti ancora da recuperare (valore iscritto in contabilità)	€ 645.071
Altre attività ancora da realizzare (valore iscritto in contabilità)	€ 0
Totale attivo	€ 8.569.963

L: Stato Passivo

Posizioni ammesse in via definitiva	Numero: 35.923 Importo: € 44.916.604
-------------------------------------	---

IMPRESA	SAN GIORGIO S.P.A. SEDE IN ROMA (Via Massimi, 158 - c.a.p. 00136)
----------------	--

A: Informazioni Generali

Estremi del provvedimento di liquidazione	15/03/1982 - G.U. n. 73 del 16/03/1982
Commissario liquidatore	avv. Piero Cesarei
Comitato di sorveglianza	avv. Michele Vietti – presidente dott. Cosimo Damiano Totino - componente Rag. Luigi Andreoli - componente
Numero di telefono della liquidazione	06/30183543
Numero di telefax della liquidazione	06/30183211
Pec	socsangiorgioassspa.inlca@legalmail.it

B: Sistema di liquidazione dei sinistri r.c. auto

Impresa cessionaria	Unipol Sai
---------------------	------------

C: Dichiarazione dello stato di insolvenza

Data della sentenza	29/01/1983
Tribunale	Roma
Stato del giudizio	sentenza definitiva

D: Giudizio penale nei confronti degli esponenti aziendali

Data sentenza primo grado e tribunale competente	15/05/1993 e 18/02/1991 – Roma
Esito giudizio di primo grado	condanna per il reato di bancarotta fraudolenta per due consiglieri di amministrazione, pena condonata per un consigliere, assoluzione perché il fatto non costituisce reato per un altro consigliere
Stato del giudizio	sentenza definitiva
Costituzione di parte civile della liquidazione	SI

E: Azione di responsabilità nei confronti degli esponenti aziendali

Esito del giudizio	la Corte di Appello di Roma, in sede di rinvio, con sentenza del 19/09 - 21/11/2001 ha accolto la domanda di risarcimento danni nei confronti dell'amministratore delegato
Stato del giudizio	sentenza definitiva

F: Deposito stato passivo

Data deposito	28/01/1988
Tribunale competente	Roma

G: Acconti e riparti ai creditori

<i>Categoria creditori</i>	<i>Importo in euro</i>	<i>% rispetto agli importi ammessi al passivo</i>
Privilegio generale – dipendenti	416.316	100
Privilegio generale – professionisti	192.328	100
Privilegio generale – agenti	470.182	100
Creditori ipotecari	113.259	100
INPS	131.083	10
Predeuzione - Consap	885.697,	100
Ttotale	2.208.865	

H: Deposito piani di riparto finale

Data deposito	23/07/2019
---------------	------------

I: Situazione dell'attivo

Disponibilità liquide in cassa e banca	€	0
Titoli in patrimonio (valore nominale)	€	0
Immobili da vendere	€	0
Crediti ancora da recuperare (valore iscritto in contabilità)	€	0
Altre attività ancora da realizzare (valore iscritto in contabilità)	€	0
Totale attivo	€	0

L: Stato Passivo

Posizioni ammesse in via definitiva	Numero: 17.479 Importo: € 25.215.538
-------------------------------------	---

IMPRESA	SANREMO S.P.A. ASSICURAZIONI E RIASSICURAZIONI SEDE IN ROMA (Via Massimi, 158 – c.a.p. 00136)
----------------	--

A: Informazioni Generali

Estremi del provvedimento di liquidazione	D.M. 19/07/1989 - G.U. 170 del 22/07/1989
Commissario liquidatore	prof avv. Giuseppe Terranova
Comitato di sorveglianza	dott. Alessandro Nardi – presidente avv. Elena Valenza – componente avv. Angela Vecchione – componente
Numero di telefono della liquidazione	06/3223749
Numero di telefax della liquidazione	06/3223749
PEC	sanremo.spa.lca@pec.it

B: Sistema di liquidazione dei sinistri r.c. auto

Commissario liquidatore	
-------------------------	--

C: Dichiarazione dello stato di insolvenza

Data della sentenza	04/02/1994
Tribunale	Roma
Stato del giudizio	opposizione rigettata con sentenza del Tribunale di Roma del 1° marzo – 9 giugno 1995, appello rigettato con sentenza del 16/3 – 10/5/99, ricorso alla Corte di Cassazione respinto con sentenza del 8/7 – 9/9/05. Con sentenza del 12/03 – 25/6/08 la Corte di Cassazione ha dichiarato inammissibile il ricorso per la revocazione della sentenza della Corte di Cassazione dell'8/7- 9/9/05. Con sentenza n. 488 del 24 gennaio 2013 è stato dichiarato inammissibile il ricorso per la revocazione della sentenza della Corte di Appello

D: Giudizio penale nei confronti degli esponenti aziendali

Data sentenza di primo grado e tribunale competente	9/2/04-8/4/04 – Roma
Esito del giudizio di primo grado	condanna di ex amministratori a pene detentive ed al risarcimento del danno, con una provvisoria di € 250.000,00
Stato del giudizio	La Corte d'Appello con sentenza del 15/6/10 ha confermato la sentenza di primo grado. La Corte di Cassazione con sentenza dell'8 febbraio 2013 ha rigettato il ricorso di controparte con condanna alla spese in favore della liquidazione
Costituzione di parte civile della liquidazione	SI

E: Azione di responsabilità nei confronti degli esponenti aziendali

Data sentenza di primo grado e tribunale competente	18/4 – 18/5/2000 – Roma
Esito del giudizio di primo grado	rigetto della domanda per prescrizione
Stato del giudizio	la Corte di Appello di Roma ha rigettato l'eccezione di prescrizione e gli appelli incidentali e ha disposto la sospensione del giudizio in attesa della conclusione del giudizio penale. Il ricorso per Cassazione è stato rigettato con sentenza del 10 ottobre 2008. Il procedimento è stato riassunto innanzi la Corte d'Appello che con sentenza del 7 giugno 2016, in parziale accoglimento, ha condannato gli ex amministratori al risarcimento del danno. Proposto ricorso per Cassazione. Un ex amministratore ha presentato ricorso per revocazione della sentenza della Corte d'Appello.

F: Deposito stato passivo

Data deposito	28/07/1995
Tribunale competente	Roma

G: Acconti corrisposti ai creditori

Categoria creditori	Importo in euro	% rispetto agli importi ammessi al passivo
Privilegio generale – dipendenti	1.244.225	100
Privilegio generale – professionisti	2.129.167	100
Privilegio generale – agenti	61.643	100
Privilegio generale - enti previdenziali	132.998	100
Privilegio generale – erario	67.570	100
Privilegio speciale – creditori di assicurazione	5.056.113	6
Totale	8.691.716	

H: Deposito piani di riparto parziale

SI	20/04/2018
----	------------

I: Situazione dell'attivo

Disponibilità liquide in cassa e banca	€ 7.943.722
Titoli in patrimonio (valore nominale)	€ 945.522
Immobili da vendere (valore ultima stima)	€ 82.000
Crediti ancora da recuperare (valore iscritto in contabilità)	€ 2.100.791
Altre attività ancora da realizzare (valore iscritto in contabilità)	€ 44.336
Totale attivo	€ 11.116.371

L: Stato Passivo

Posizioni ammesse in via definitiva	Numero: 16.275 Importo: € 121.121.431
Posizioni relative ad opposizioni, impugnazioni e insinuazioni tardive in corso	Numero: 5 Importo: € 925.433

IMPRESA	SEQUOIA PARTECIPAZIONI S.P.A. SEDE IN TORINO (Via Vassalli Eandi, 2 - c.a.p. 10138)
----------------	--

A: Informazioni Generali

Estremi del provvedimento di liquidazione	D.M. 07/04/2011 - G.U. n. 99 del 30/04/2011
Commissario liquidatore	prof. avv. Andrea Gemma
Comitato di sorveglianza	avv. Matteo Mungari - presidente prof. avv. Michele S. Desario - componente dott. Giampaolo Provaggi - componente
Numero di telefono della liquidazione	011/5617477
Numero di telefax della liquidazione	
PEC	sequoiapartecipazioni@legalmail.it

B: Sistema di liquidazione dei sinistri r.c. auto

non applicabile	
-----------------	--

C: Dichiarazione dello stato di insolvenza

Data della sentenza	30/08/2012
Tribunale	Torino
Stato del giudizio	sentenza definitiva

D: Giudizio penale nei confronti degli esponenti aziendali

Non avviato	
-------------	--

E: Azione di responsabilità nei confronti degli esponenti aziendali e/o della società di revisione

Non avviata	
-------------	--

F: Deposito stato passivo

Data deposito	18/10/2017
Tribunale competente	Torino

G: Acconti corrisposti ai creditori

NO	
----	--

H: Deposito piani di riparto finale

Data deposito	19/12/2018
---------------	------------

Il riparto non prevede distribuzioni ai creditori

I: Situazione dell'attivo

Disponibilità liquide in cassa e banca	€	0
Titoli in patrimonio (valore nominale)	€	0
Immobili da vendere (valore iscritto in contabilità)	€	0
Crediti ancora da recuperare (valore iscritto in contabilità)	€	0
Altre attività ancora da realizzare (valore iscritto in contabilità)	€	0
Totale attivo	€	0

L: Stato Passivo

Posizioni ammesse in via definitiva	Numero: 6 Importo: € 1.376.136
-------------------------------------	-----------------------------------

IMPRESA	SIAC ASSICURAZIONI S.P.A. SEDE IN MILANO (C.so di Porta Vittoria, 7 c.a.p. 20122)
----------------	--

A: Informazioni Generali

Estremi del provvedimento di liquidazione	D.M. 13/05/1998 - G.U. n. 112 del 16/05/1998
Commissario liquidatore	dott. Claudio Ferrario
Comitato di sorveglianza	prof. avv. Michele Siri – presidente avv. Pietro Maria Tantalo - componente avv. Marzia Laura Martinoli – componente
Numero di telefono della liquidazione	02 76008680
Numero di telefax della liquidazione	02 6008335
PEC	siacassicurazioni@legalmail.it

B: Sistema di liquidazione dei sinistri r.c. auto

Non autorizzata al ramo r.c.auto	
----------------------------------	--

C: Dichiarazione dello stato di insolvenza

NO	
----	--

D: Giudizio penale nei confronti degli esponenti aziendali

NO	
----	--

E: Azione di responsabilità nei confronti degli esponenti aziendali

Intervenuta transazione	
-------------------------	--

F: Deposito stato passivo

Data deposito	10/04/2000
Tribunale competente	Milano

G: Acconti corrisposti ai creditori

NO	
----	--

H: Deposito piani di riparto parziale e finale

Data deposito – riparto parziale	27/11/2006
Data deposito – riparto finale	04/10/2019

<i>Categoria creditori</i>	Importo in euro	% rispetto agli importi ammessi al passivo
Creditori di assicurazione	510.000	34,56
Dipendenti	173.837	74,33

I: Situazione dell'attivo

Disponibilità liquide in cassa e banca (di cui € 46.034 sul c/c vincolato per i creditori irreperibili - somme non riscosse)	€	50.505
Titoli in patrimonio (valore nominale)	€	0
Immobili da vendere	€	0
crediti ancora da recuperare (valore iscritto in contabilità)	€	0
altre attività ancora da realizzare (valore iscritto in contabilità)	€	0
Totale attivo	€	50.505

L: Stato passivo

Posizioni ammesse in via definitiva	Numero: 1.234 Importo: € 5.347.796
Posizioni relative ad opposizioni, impugnazioni, tardive in corso	Numero: 0 Importo: € 0

IMPRESA	S.I.D.A. – SOCIETA' ITALIANA DI ASSICURAZIONI S.P.A. CON SEDE IN ROMA (Via Massimi, 158 - c.a.p. 00136)
----------------	--

A: Informazioni Generali

Estremi del provvedimento di liquidazione	D.M. 23/07/1993 - G.U. n. 173 del 26/07/1993
Commissario liquidatore	avv. Alessandro Leproux
Comitato di sorveglianza	dott. Salvatore D'Amico - presidente avv. Vincenzo Dispinseri - componente avv. Piero Cesarei- componente
Numero di telefono della liquidazione	06/30183234
Numero di telefono per informazioni ai creditori – ore 9.00-12.00	0630183255
Numero di telefax della liquidazione	06/35420169
E-mail	www.gtirrenalca@groupama.it
PEC	sidasocitalianaassspa.inlca@legalmail.it

B: Sistema di liquidazione dei sinistri r.c. auto

Impresa cessionaria	Groupama Assicurazioni S.p.A. (già Nuova Tirrena)
---------------------	---

C: Dichiarazione dello stato di insolvenza

Data della sentenza	22/06/1994
Tribunale	Roma
Stato del giudizio	sentenza definitiva

D: Giudizio penale nei confronti degli esponenti aziendali

Data sentenza primo grado e tribunale competente	28/09/2007 - Roma
Esito giudizio di primo grado	dichiarazione non luogo a procedere per intervenuta estinzione del reato per prescrizione
Stato del giudizio	sentenza definitiva
Costituzione di parte civile della liquidazione	NO

E: Azione di responsabilità nei confronti degli esponenti aziendali

non avviata	
-------------	--

F: Deposito stato passivo

Data deposito	22/02/2001
Tribunale competente	Roma

G: Acconti corrisposti ai creditori

Vedi punto seguente	
---------------------	--

H: Deposito piani di riparto parziale

Data deposito	12/5/2005 (Primo piano di Riparto Parziale) e 12 dicembre 2017 (Secondo Piano di Riparto Parziale)
---------------	--

<i>Categoria creditori</i>	<i>Importo in euro (al lordo acconti autorizzati)</i>	<i>% rispetto agli importi ammessi al passivo</i>
Prededuzione	137.435	100
Crediti con privilegio generale	14.867.496	100
Privilegio speciale creditori di assicurazione – rami danni	64.887.150	37,50
Privilegio speciale senza individuazione dei beni	1.959.512	21,75
Creditori di assicurazione – credito degradato in chirografo	25.613.226	21,75
Chirografo	8.184.435	21,75
Importi erogati rientrati	364.428	-
Totale	116.013.682	

Importi a lordo degli acconti ai creditori autorizzati dopo il primo piano di riparto.

I: Situazione dell'attivo

Disponibilità liquide in cassa e banca (compresi accantonamenti piano di riparto e acconti)	€ 25.206.000
Titoli in patrimonio (valore nominale) e partecipazioni	€ 60.000
Immobili da vendere (valore ultima stima)	€ 0
Crediti ancora da recuperare (valore iscritto in contabilità)	€ 3.905.000
Totale attivo	€ 29.171.000

L: Stato Passivo

Posizioni ammesse in via definitiva	Numero: 8.137 Importo: € 328.220
Posizioni relative ad opposizioni, impugnazioni e insinuazioni tardive in corso	Numero: 4 Importo: € 3.902.000

IMPRESA	SILE S.P.A. SEDE IN ROMA (Via Archimede, 145 – c.a.p. 00197)
----------------	---

A: Informazioni Generali

Estremi del provvedimento di liquidazione	D.M. 28/03/1981 - G.U. n. 100 del 10/04/1981
Commissario liquidatore	avv. Paolo Flesca
Comitato di sorveglianza	avv. Angela Vecchione - presidente dott. Alessandro Ireneo Baratta - componente dott. Amedeo Sacrestano - componente
Numero di telefono della liquidazione	06/8109836
Numero di telefax della liquidazione	06/83391283
E-mail	sileinlca@libero.it
PEC	sile-spa@pec.it

B: Sistema di liquidazione dei sinistri r.c. auto

Commissario liquidatore	
-------------------------	--

C: Dichiarazione dello stato di insolvenza

Data della sentenza	26/05/1982
Tribunale	Roma
Stato del giudizio	sentenza definitiva

D: Giudizio penale nei confronti degli esponenti aziendali

Data sentenza primo grado e tribunale competente	16/02/1995 – Roma
Esito giudizio di primo grado	patteggiamento con un amministratore ed assoluzione degli altri convenuti in giudizio
Stato del giudizio	sentenza definitiva
Costituzione di parte civile della liquidazione	SI

E: Azione di responsabilità nei confronti degli esponenti aziendali

Data sentenza primo grado e tribunale competente	13/06/2000 - Roma
Esito giudizio di primo grado	rigetto delle domande della liquidazione
Stato del giudizio	con sentenza del 20/10/2003 la Corte d'Appello di Roma ha riformato la sentenza di primo grado ed ha parzialmente accolto le domande della liquidazione con condanna di ex amministratori al risarcimento del danno. La Corte di Cassazione con sentenza del 16/09/2009 ha rigettato tutti i ricorsi ad eccezione della pronuncia di compensazione delle spese di giudizio di un ex amministratore – sentenza definitiva

F: Deposito stato passivo

Data deposito	18/12/1990
Tribunale competente	Roma

G: Acconti corrisposti ai creditori

<i>Categoria creditori</i>	<i>Importo in euro</i>	<i>% rispetto agli importi ammessi al passivo</i>
privilegio generale - dipendenti	603.863	100
privilegio generale - professionisti	167.690	100
privilegio generale - agenti	7.458	100
privilegio generale – enti previdenziali	1.060.082	100
privilegio generale – erario	646.705	100
Totale	2.486.067	

H: Deposito piani di riparto parziale

NO	
----	--

I: Situazione dell'attivo

Disponibilità liquide in cassa e banca	€	249.043
Titoli in patrimonio (valore nominale)	€	0
Immobili da vendere (valore ultima stima)	€	65.000
Crediti ancora da recuperare (valore iscritto in contabilità)	€	235.817
Altre attività ancora da realizzare (valore iscritto in contabilità)	€	13.037
Totale attivo	€	562.897

L: Stato Passivo

Posizioni ammesse in via definitiva	Numero: 4241 Importo: € 8.281.183
Posizioni relative a opposizioni, impugnazioni e insinuazioni tardive in corso	Numero: 1 Importo: € 38.082

IMPRESA	TRANS-ATLANTICA S.P.A. SEDE IN NAPOLI (Viale A. Gramsci, 11 - 80122 Napoli)
----------------	--

A: Informazioni Generali

Estremi del provvedimento di liquidazione	D.M. 31/07/1986 - G.U. n. 183 del 08/08/1986
Commissario liquidatore	prof. avv. Antonio Blandini
Comitato di sorveglianza	avv. Francesco Borza - presidente avv. Maura Moscarella - componente prof. Salvatore Sica - componente
Numero di telefono della liquidazione	081/19708229
Numero di telefax della liquidazione	081/660541
E-mail	transatlanticalca@libero.it
PEC	transatlanticaspa@pec.it

B: Sistema di liquidazione dei sinistri r.c. auto

Impresa cessionaria	Duomo Unione Assicurazioni S.p.A
---------------------	----------------------------------

C: Dichiarazione dello stato di insolvenza

Data della sentenza	15/07/1987
Tribunale	Napoli
Stato del giudizio	sentenza definitiva

D: Giudizio penale nei confronti degli esponenti aziendali

Data sentenza primo grado e tribunale competente	20/04/2001 – Napoli
Esito giudizio di primo grado	condanna di ex amministratori e sindaci
Stato del giudizio	con sentenza della Corte d'Appello di Napoli del 26/06/2008 sono state riformate le condanne; il ricorso promosso in Cassazione dalla Procura Generale è stato dichiarato inammissibile con sentenza del 23/02/10
Costituzione di parte civile della liquidazione	SI

E: Azione di responsabilità nei confronti degli esponenti aziendali

Data sentenza di primo grado e Tribunale competente	31/05/2000 dep. 10/11/2000 - Napoli
Esito del giudizio	negativo per la liquidazione
Stato del giudizio	con sentenza di appello del 17/04/2003 sono stati condannati esponenti aziendali al pagamento di € 1.423.665 oltre interessi; è stata transatta una posizione con l'incasso di € 590.000; il ricorso nei confronti degli altri esponenti aziendali è stato respinto dalla Suprema Corte di Cassazione. Il Tribunale di Napoli ha dichiarato l'estinzione del processo nei confronti dell'ex Direttore Generale condannato in sede penale in corso di tempo deceduto.

F: Deposito stato passivo

Data deposito	28/10/1996
Tribunale competente	Napoli

G: Acconti corrisposti ai creditori

<i>Categoria creditori</i>	<i>Importo in euro</i>	<i>% rispetto agli importi ammessi al passivo</i>
Privilegio generale - dipendenti	458.589	100
Privilegio generale - professionisti	617.567	100
Privilegio generale - agenti	338.385	100
Privilegio generale - altri crediti	1.444	100
Privilegio generale - prev. sociale	80.598	100
Privilegio generale – crediti erariali	40.047	100
Totale	1.536.630	

H: Deposito piani di riparto parziale

NO

I: Deposito piano di riparto finale

Data deposito	29 ottobre 2019	
Categoria creditori	Importo in euro	% rispetto agli importi ammessi al passivo
Conservatoria Reg. Imm. ex art. 2772 c.c.	77.712	100
Erario privilegio ex art .2758 c.c.	584.637	22,52
Creditori di assicurazione – privilegio speciale	8.752.477	33,73
Altri creditori	1.983	0
Altri crediti dell'Erario	0	0
Creditori chirografari	0	0
Totale	9.416.809	

L: Situazione dell'attivo

Disponibilità liquide in cassa e banca	€ 8.614.473
Titoli in patrimonio (valore nominale)	€ 0
Immobili da vendere (valore ultima stima)	€ 0
Crediti ancora da recuperare (valore iscritto in contabilità)	€ 6.475
Altre attività ancora da realizzare (valore iscritto in contabilità)	€ 0
Totale attivo	€ 8.620.948

M: Stato Passivo

Posizioni ammesse in via definitiva	Numero: 1.134 Importo: € 34.285.370
-------------------------------------	--

IMPRESA	UNICA ASSICURAZIONI S.P.A. SEDE IN MILANO (via Senato, 35 – 20121 – Mi-)
----------------	---

A: Informazioni Generali

Estremi del provvedimento di liquidazione	D.M. 04/08/1984 – G.U. n. 217 del 08/08/1984
Commissario liquidatore	dott. avv. Pierpaolo Galimi
Comitato di sorveglianza	dott. Toni Atrigna – presidente avv. Paolo Barbanti Silva – componente avv. Fabrizio Colonna - componente
Numero di telefono della liquidazione	02/54100190
Numero di telefax della liquidazione	02/32066622
E-mail	lca100.1984milano@pecliquidazioni.it

B: Sistema di liquidazione dei sinistri r.c. auto

Impresa cessionaria	Ambra Assicurazioni s.p.a. in L.C.A.
---------------------	--------------------------------------

C: Dichiarazione dello stato di insolvenza

Data della sentenza	22/10/1985
Tribunale	Milano
Stato del giudizio	sentenza definitiva

D: Giudizio penale nei confronti degli esponenti aziendali

Data sentenza primo grado e tribunale competente	18/07/1994 – Milano
Esito giudizio di primo grado	gli imputati hanno patteggiato
Stato del giudizio	sentenza definitiva
Costituzione di parte civile della liquidazione	SI

E: Azione di responsabilità nei confronti degli esponenti aziendali

Data sentenza di primo grado e tribunale competente	30/01/1997 – Milano
Esito del giudizio	dichiarata l'estinzione del giudizio
Stato del giudizio	con sentenze di appello n. 2760/1999 e della Corte di Cassazione n. 14102/02 è stata confermata l'estinzione del giudizio. La procedura ha incassato € 300.000 dall'assicurazione del legale responsabile dell'esito negativo del giudizio

F: Deposito stato passivo

Data deposito	14/10/1992
Tribunale competente	Milano

G: Acconti corrisposti ai creditori

Vedi punto seguente	
---------------------	--

H: Deposito piani di riparto parziale

Data deposito I piano di riparto parziale	08/04/2010
Data deposito II piano di riparto parziale	10/10/2018

<i>Categoria creditori</i>	<i>Importo in euro (al lordo acconti autorizzati)</i>	<i>% rispetto agli importi ammessi al passivo</i>
Predeuzione	329.585	100
Privilegio generale - dipendenti	551.297	100
Privilegio generale - professionisti	537.444	100
Privilegio generale - agenti	166.759	100
Totale	1.585.085	

I: Situazione dell'attivo

Disponibilità liquide in cassa e banca	€	3.626.408
Titoli in patrimonio (valore nominale)	€	0
Immobili da vendere (valore ultima stima)	€	191.390
Crediti ancora da recuperare (valore iscritto in contabilità)	€	0
Altre attività ancora da realizzare (valore iscritto in contabilità)	€	0
Totale attivo	€	3.817.798

L: Stato Passivo

Posizioni ammesse in via definitiva	Numero: 1.408 Importo: € 40.660.583
-------------------------------------	--

IMPRESA	UNIONE EURO-AMERICANA DI ASSICURAZIONI S.P.A. SEDE IN ROMA (Via Massimi, 158 – c.a.p. 00136)
----------------	---

A: Informazioni Generali

Estremi del provvedimento di liquidazione	D.M. 23/07/1993 - G.U. n. 173 del 26/07/1993
Commissario liquidatore	avv. Alessandro Leproux
Comitato di sorveglianza	dott. Salvatore D'Amico - presidente avv. Vincenzo Dispinseri- componentecent avv. Piero Cesarei- componente
Numero di telefono della liquidazione	06/30183234
Numero di telefono per informazioni creditori - ore 9:00-12:00	0630183255
Numero di telefax della liquidazione	06/35420169
E-mail	www.gtirrenalca@groupama.it
PEC	unioneeroamericanaassspa.inlca@legalmail.it

B: Sistema di liquidazione dei sinistri r.c. auto

Impresa cessionaria	Groupama Assicurazioni S.p.A.(già Nuova Tirrena)
---------------------	--

C: Dichiarazione dello stato di insolvenza

Data della sentenza	22/06/1994
Tribunale	Roma
Stato del giudizio	sentenza definitiva

D: Giudizio penale nei confronti degli esponenti aziendali

Data sentenza primo grado e tribunale competente	14/05/07 - Roma
Esito giudizio di primo grado	dichiarazione non luogo a procedere per intervenuta estinzione del reato per prescrizione
Stato del giudizio	sentenza definitiva
Costituzione di parte civile della liquidazione	NO

E: Azione di responsabilità nei confronti degli esponenti aziendali

Non esperita	
--------------	--

F: Deposito stato passivo

Data deposito	22/02/2001
Tribunale competente	Roma

G: Acconti corrisposti ai creditori

Vedi punto seguente	
---------------------	--

H: Deposito piani di riparto parziale

Data deposito	12/5/2005
---------------	-----------

<i>Categoria creditori</i>	<i>Importo in euro (al lordo acconti in precedenza autorizzati e comprese tardive e opposizioni successivamente definite)</i>	<i>% rispetto agli importi ammessi al passivo</i>
Predeuzione	83.471	100
Creditori con privilegio generale	6.763.226	100
Creditori di assicurazione – rami danni	34.326.537	50
Chirografo - priv. speciale senza individuazione beni	290.510	14
Chirografo - quota eccedente rami danni	4.786.735	14
Chirografo	678.259	14
Importi erogati rientrati	248.838	-
Totale	47.177.576	

H bis: Ulteriori pagamenti corrisposti ai creditori dopo piano riparto (autorizzazione del 21/10/2008)

<i>Categoria creditori</i>	<i>Importo in euro</i>	<i>% rispetto agli importi ammessi al passivo</i>
Privilegio generale	3.130	100
Privilegio speciale con individuazione dei beni- rami danni	440.898	6
Privilegio speciale senza individuazione dei beni	123.906	6
Chirografo	294.424	6
Chirografo quota eccedente rami danni	2.012.097	6
Acconti rientrati per varie motivazioni	71.930	
Totale	2.946.385	

I: Situazione dell'attivo

Disponibilità liquide in cassa e banca (compresi accantonamenti piano di riparto e acconti)	€	5.041.000
Titoli in patrimonio (valore nominale) e partecipazioni	€	1.000
Immobili da vendere (valore ultima stima)	€	950.000
Crediti ancora da recuperare (valore iscritto in contabilità)	€	3.653.000
Altre attività ancora da realizzare (valore iscritto in contabilità)	€	0
Totale attivo	€	9.645.000

L: Stato Passivo

Posizioni ammesse in via definitiva	Numero: 7.551 Importo: € 99.424.000
Posizioni relative ad opposizioni, impugnazioni e insinuazioni tardive in corso	Numero: 3 Importo: € 21.901.000

2.1.2 GRUPPO B) LIQUIDAZIONI COATTE AMMINISTRATIVE DI SOCIETA' NON ASSICURATIVE DEL GRUPPO PREVIDENZA

SITUAZIONE AL 30 GIUGNO 2020

Il gruppo era costituito dalla Previdenza s.p.a. e da n. 24 società controllate, tutte poste in liquidazione coatta amministrativa.

Al 30 giugno 2020 risultano cancellate dal Registro delle Imprese le procedure liquidative delle seguenti n. 20 società: Andromeda Immobiliare s.r.l., Aprilia Cinque s.r.l., Cantiere Tevere Sicen s.r.l., Casalone s.r.l., Costruzioni Vega s.r.l., Finloan Italia s.r.l., Flavia I s.r.l., Forte Filippo s.r.l., Gefinas s.p.a., Iniziativa Immobiliare Villalba s.r.l., Navar Cantieri s.r.l., Nuova Avian s.p.a., OTC s.p.a., Parco delle Rughe s.r.l., Podere Rovedina s.r.l., Reno Finanziaria s.r.l., Reno Fly s.r.l., Sicaminò s.p.a., Sud Appalti s.r.l., Tiber Immobiliare s.r.l..

Per tutte le liquidazioni coatte amministrative è stato nominato un unico commissario liquidatore ed un unico comitato di sorveglianza.

Informazioni Generali

Commissario liquidatore	avv. Pietro Troianiello
Comitato di sorveglianza	prof. avv. Michele Siri - presidente avv. Angela Vecchione - componente avv. Paolo Flesca - componente
Sede uffici delle liquidazioni	Via Flaminia 203 - 00196 Roma
Numero di telefono della liquidazione	06/3224933
Numero di telefax della liquidazione	06/32111843
E-mail	previdenzaspainlca@libero.it PEC: previdenzaspainlca@pec.libero.it

SOCIETA'	PREVIDENZA S.P.A. Capogruppo Sede: Via Flaminia 203 - 00196 Roma
-----------------	--

A: Provvedimento di liquidazione

Estremi del provvedimento di liquidazione	D.M. 16/10/1985 - G.U. n. 248 del 21/10/1985
---	--

B: Dichiarazione dello stato di insolvenza

Data della sentenza	3/11/1987
Tribunale	Roma
Stato del giudizio	sentenza definitiva

C: Giudizio penale nei confronti degli esponenti aziendali

Data sentenza primo grado e tribunale competente	25/11/1994 – Roma
Esito giudizio di primo grado	condanna di esponenti aziendali
Stato del giudizio	con sentenza del 22/3/1999 la Corte di Cassazione ha riformato la sentenza d'appello per alcune posizioni senza rinvio e per altre con rinvio ad altra sezione della Corte d'Appello che ha successivamente assolto alcuni imputati.
Costituzione di parte civile della liquidazione	SI

D: Azione di responsabilità nei confronti degli esponenti aziendali

Stato del giudizio	riassunto in sede penale – condanna dei convenuti risultati incapienti
--------------------	--

E: Deposito stato passivo

Data deposito	29/11/1991
Tribunale competente	Roma

F: Acconti corrisposti ai creditori

Vedi punto seguente

G: Deposito piani di riparto parziale

SI	5/3/2010 e 23/11/2012
----	-----------------------

<i>Categoria creditori</i>	<i>Importo in euro al lordo acconti autorizzati</i>	<i>% rispetto agli importi ammessi al passivo</i>
privilegio generale - dipendenti	1.066.750	100
privilegio generale professionisti	50.979	100
privilegio generale enti previdenziali	280.193	100
Totale	1.397.922	

H: Situazione dell'attivo

Disponibilità liquide in cassa e banca	€ 342.034
Titoli in patrimonio (valore nominale)	€ 250.000
Immobili da vendere (valore ultima stima)	€ 206.583
Crediti ancora da recuperare (valore iscritto in contabilità)	€ 0
Totale attivo	€ 798.617

I: Stato Passivo

Posizioni ammesse in via definitiva	Numero: 14.732 Importo: € 159.131.035
-------------------------------------	--

SOCIETA'	CASTLE IMMOBILIARE S.R.L. Sede: Via Flaminia 203 - 00196 Roma
-----------------	---

A: Provvedimento di liquidazione

Estremi del provvedimento di liquidazione	D.M. 11/05/1988 - G.U. n. 114 del 17/05/1988
---	--

B: Dichiarazione dello stato di insolvenza

Data della sentenza	04/03/1988
Tribunale	Roma
Stato del giudizio	sentenza definitiva

C: Giudizio penale nei confronti degli esponenti aziendali

Vedi Capogruppo	
-----------------	--

D: Azione di responsabilità nei confronti degli esponenti aziendali

Data sentenza di primo grado e tribunale competente	15/03/1996 – Roma
Esito del giudizio di primo grado	condanna dei convenuti al pagamento di € 21.339.999
Stato del giudizio	durante il giudizio di appello alcuni convenuti con atto di transazione del 12/06/2001 hanno versato la somma complessiva di € 108.456

E: Deposito stato passivo

Data deposito	09/01/1991
Tribunale competente	Roma

F: Acconti corrisposti ai creditori

Vedi punto seguente	
---------------------	--

G: Deposito piani di riparto parziale

SI	29/04/1993 e 10/04/1995
----	-------------------------

<i>Categoria creditori</i>	<i>Importo in euro al lordo acconti autorizzati</i>	<i>% rispetto agli importi ammessi al passivo</i>
prededuzione	7.180	100
creditori privilegiati - dipendenti	181.831	100
creditori privilegiati - professionisti	69.072	100
creditori privilegiati - artigiani	5.502	100
Totale	263.585	

H: Situazione dell'attivo

Disponibilità liquide in cassa e banca	€	115.325
Titoli in patrimonio (valore nominale)	€	500.000
Immobili da vendere (valore ultima stima)	€	816.000
Crediti ancora da recuperare (valore iscritto in contabilità)	€	0
Totale attivo	€	1.431.325

I: Stato Passivo

Posizioni ammesse in via definitiva	Numero: 76 Importo: € 130.070.508
-------------------------------------	--------------------------------------

SOCIETA'	EMMECIVI S.R.L. Sede: Via Flaminia 203 - 00196 Roma
-----------------	---

A: Provvedimento di liquidazione

Estremi del provvedimento di liquidazione	D.M. 04/12/1987 - G.U. n. 288 del 10/12/1987
---	--

B: Dichiarazione dello stato di insolvenza

Data della sentenza	3/11/1987
Tribunale	Roma
Stato del giudizio	sentenza definitiva

C: Giudizio penale nei confronti degli esponenti aziendali

Vedi Capogruppo	
-----------------	--

D: Azione di responsabilità nei confronti degli esponenti aziendali

Data sentenza di primo grado e tribunale competente	24/01/1989 – Roma
Esito del giudizio di primo grado	condanna del convenuto al pagamento di € 4.275 non incassato per mancanza di beni
Stato del giudizio	sentenza definitiva

E: Deposito stato passivo

Data deposito	23/06/1988
Tribunale competente	Roma

F: Acconti corrisposti ai creditori

NO	
----	--

G: Deposito piani di riparto parziale

NO	
----	--

H: Situazione dell'attivo

Disponibilità liquide in cassa e banca	€	0
Titoli in patrimonio (valore nominale)	€	0
Immobili da vendere (valore ultima stima)	€	182.506
Crediti ancora da recuperare (valore iscritto in contabilità)	€	0
Totale attivo	€	182.506

I: Stato Passivo

Posizioni ammesse in via definitiva	Numero: 5 Importo: € 895.455
-------------------------------------	---------------------------------

SOCIETA'	EUROMANAGEMENT ITALIA INTERNATIONAL SELECTIVE BROKERS S.P.A. Sede: Via Orazio, 75 - Napoli
-----------------	---

A: Provvedimento di liquidazione

Estremi del provvedimento di liquidazione	D.M. 29/10/1990 - G.U. n. 270 del 19/11/1990
---	--

B: Dichiarazione dello stato di insolvenza

Data della sentenza	21/02/1990
Tribunale	Napoli
Stato del giudizio	sentenza definitiva

C: Giudizio penale nei confronti degli esponenti aziendali

Vedi Capogruppo	
-----------------	--

D: Azione di responsabilità nei confronti degli esponenti aziendali

Non attivata	
--------------	--

E: Deposito stato passivo

Data deposito	02/07/1993
Tribunale competente	Napoli

F: Acconti corrisposti ai creditori

NO	
----	--

G: Deposito piani di riparto parziale

NO	
----	--

H: Situazione dell'attivo

Disponibilità liquide in cassa e banca	€	0
Titoli in patrimonio (valore nominale)	€	0
Immobili da vendere (valore ultima stima)	€	0
Crediti ancora da recuperare (valore iscritto in contabilità)	€	0
Totale attivo	€	0

I: Stato Passivo

Posizioni ammesse in via definitiva	Numero: 10 Importo: € 5.166.603
Posizioni relative ad opposizioni, impugnazioni e insinuazioni tardive in corso	Numero: Importo: € 0

SOCIETA'	FINCAMBI S.P.A. Sede: Via Flaminia 203 – 00196 Roma
-----------------	--

A: Provvedimento di liquidazione

Estremi del provvedimento di liquidazione	D.M. 11/05/1988 - G.U. n. 114 del 17/05/1988
---	--

B: Dichiarazione dello stato di insolvenza

Data della sentenza	04/03/1988
Tribunale	Roma
Stato del giudizio	sentenza definitiva

C: Giudizio penale nei confronti degli esponenti aziendali

Vedi Capogruppo	
-----------------	--

D: Azione di responsabilità nei confronti degli esponenti aziendali

Data sentenza di primo grado e tribunale competente	05/03/1996 – Roma
Esito del giudizio di primo grado	condanna dei convenuti al pagamento di € 2.695.905 non incassati per mancanza di beni dei convenuti
Stato del giudizio	sentenza definitiva

E: Deposito stato passivo

Data deposito	19/06/1989
Tribunale competente	Roma

F: Acconti corrisposti ai creditori

Vedi punto seguente	
---------------------	--

G: Deposito piani di riparto parziale

SI	2/5/1991, 1/2/1999 e 28/9/2000
----	--------------------------------

<i>Categoria creditori</i>	<i>Importo in euro al lordo acconti autorizzati</i>	<i>% rispetto agli importi ammessi al passivo</i>
privilegio generale-dipendenti	25.750	100
privilegio generale-professionisti	20.338	100
privilegio generale - prev. sociale	96.026	100
creditori ipotecari	105.946	100
Totale	248.060	

H: Situazione dell'attivo

Disponibilità liquide in cassa e banca	€ 796.578
Titoli in patrimonio (valore nominale)	€ 0
Immobili da vendere (valore ultima stima)	€ 0
Crediti ancora da recuperare (valore iscritto in contabilità)	€ 0
Totale attivo	€ 796.578

I: Stato Passivo

Posizioni ammesse in via definitiva	Numero: 44 Importo: € 24.411.347
-------------------------------------	-------------------------------------

3. ATTI COMUNITARI DI INTERESSE PER IL SETTORE ASSICURATIVO

3.1 SELEZIONE DALLA GAZZETTA UFFICIALE DELL'UNIONE EUROPEA

GAZZETTA UFFICIALE DELL'UNIONE EUROPEA	DESCRIZIONE DELL'ATTO
L 406 del 3 dicembre 2020	REGOLAMENTO DELEGATO (UE) 2020/1816 DELLA COMMISSIONE del 17 luglio 2020 che integra il regolamento (UE) 2016/1011 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la spiegazione nella dichiarazione sull'indice di riferimento del modo in cui i fattori ambientali, sociali e di governance si riflettono in ciascun indice di riferimento fornito e pubblicato.
L 406 del 3 dicembre 2020	REGOLAMENTO DELEGATO (UE) 2020/1817 DELLA COMMISSIONE del 17 luglio 2020 che integra il regolamento (UE) 2016/1011 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il contenuto minimo della spiegazione del modo in cui i fattori ambientali, sociali e di governance si riflettono nella metodologia degli indici di riferimento.
L 406 del 3 dicembre 2020	REGOLAMENTO DELEGATO (UE) 2020/1818 DELLA COMMISSIONE del 17 luglio 2020 che integra il regolamento (UE) 2016/1011 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le norme minime per gli indici di riferimento UE di transizione climatica e per gli indici di riferimento UE allineati con l'accordo di Parigi.
L 409 del 4 dicembre 2020	DIRETTIVA (UE) 2020/1828 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 25 novembre 2020 relativa alle azioni rappresentative a tutela degli interessi collettivi dei consumatori e che abroga la direttiva 2009/22/CE.
C 419 del 4 dicembre 2020	Non opposizione ad un'operazione di concentrazione notificata (Caso M.9769 — VW Group/Munich RE Group/JV) (Testo rilevante ai fini del SEE) 2020/C 419/07.
CA 427 del 10 dicembre 2020	Autorità europea delle assicurazioni e delle pensioni aziendali o professionali Avviso di posto vacante Presidente.
L 417 del 11 dicembre 2020	DECISIONE (UE) 2020/1846 DEL PARLAMENTO EUROPEO del 13 maggio 2020 sul discarico per l'esecuzione del bilancio dell'Autorità europea delle assicurazioni e delle pensioni aziendali e professionali (EIOPA) per l'esercizio 2018.

L 417 del 11 dicembre 2020	DECISIONE (UE) 2020/1847 DEL PARLAMENTO EUROPEO del 13 maggio 2020 sulla chiusura dei conti dell'Autorità europea delle assicurazioni e delle pensioni aziendali e professionali (EIOPA) per l'esercizio 2018.
L 417 del 11 dicembre 2020	RISOLUZIONE (UE) 2020/1848 DEL PARLAMENTO EUROPEO del 14 maggio 2020, recante le osservazioni che costituiscono parte integrante della decisione sul discharge per l'esecuzione del bilancio dell'Autorità europea delle assicurazioni e delle pensioni aziendali e professionali (EIOPA) per l'esercizio 2018.
C 429 del 11 dicembre 2020	Parere del Comitato economico e sociale europeo su «Misure efficaci e coordinate dell'UE per la lotta contro la frode fiscale, l'elusione fiscale, il riciclaggio di denaro e i paradisi fiscali».
L 425 del 16 dicembre 2020	REGOLAMENTO (UE) 2020/2097 DELLA COMMISSIONE del 15 dicembre 2020 che modifica il regolamento (CE) n. 1126/2008 che adotta taluni principi contabili internazionali conformemente al regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda l'International Financial Reporting Standard 4.
C 435 del 16 dicembre 2020	Non opposizione ad un'operazione di concentrazione notificata (Caso M.9948 — Allianz/GE/JV).
C 442 del 21 dicembre 2020	Non opposizione ad un'operazione di concentrazione notificata (Caso M.10051 — Allianz SE/TEF Infra/UGG).
C 449 del 23 dicembre 2020	Assicurazione degli autoveicoli. Emendamenti del Parlamento europeo, approvati il 13 febbraio 2019, alla sulla proposta di direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio recante modifica della direttiva 2009/103/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 settembre 2009, concernente l'assicurazione della responsabilità civile risultante dalla circolazione di autoveicoli e il controllo dell'obbligo di assicurare tale responsabilità (COM(2018)0336 — C8-0211/2018 — 2018/0168(COD)) (Procedura legislativa ordinaria: prima lettura).
L 444 del 31 dicembre 2020	Accordo sugli scambi commerciali e la cooperazione sugli scambi commerciali e la cooperazione tra l'Unione europea e la comunità europea dell'energia atomica, da una parte, e il Regno Unito di Gran Bretagna e Irlanda del nord, dall'altra.

4. ALTRE NOTIZIE

4.1 TRASFERIMENTI DI PORTAFOGLIO DI IMPRESE DELLO SPAZIO ECONOMICO EUROPEO

Comunicazione del trasferimento parziale del portafoglio assicurativo danni, ivi inclusi i contratti per assicurati residenti in Italia, da Arch Insurance (UK) Limited (Regno Unito) ad Arch Insurance (EU) DAC (Irlanda).

L'Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni - IVASS dà notizia che l'Autorità di Vigilanza inglese PRA, ha comunicato l'approvazione del trasferimento parziale del portafoglio assicurativo danni, ivi inclusi i contratti per assicurati residenti in Italia, da Arch Insurance (UK) Limited (Regno Unito) ad Arch Insurance (EU) DAC (Irlanda), con effetto dal 31 dicembre 2020.

Il trasferimento non è causa di risoluzione dei contratti trasferiti, ma i contraenti che hanno il loro domicilio abituale o, se persone giuridiche, la sede legale nel territorio della Repubblica possono recedere dai rispettivi contratti entro il termine di sessanta giorni dalla pubblicazione della presente comunicazione.

Comunicazione del trasferimento totale del portafoglio assicurativo vita, ivi inclusi i contratti per assicurati residenti in Italia, da Inora Life DAC a Monument Life Insurance DAC, entrambe con sede in Irlanda.

L'Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni - IVASS dà notizia che l'Autorità di Vigilanza dell'Irlanda, Central Bank of Ireland, ha comunicato l'approvazione del trasferimento totale del portafoglio assicurativo vita, ivi inclusi i contratti per assicurati residenti in Italia, da Inora Life DAC a Monument Life Insurance DAC, entrambe con sede in Irlanda, con effetto dal 31 dicembre 2020.

Il trasferimento non è causa di risoluzione dei contratti trasferiti, ma i contraenti che hanno il loro domicilio abituale o, se persone giuridiche, la sede legale nel territorio della Repubblica possono recedere dai rispettivi contratti entro il termine di sessanta giorni dalla pubblicazione della presente comunicazione.

